

MECCANICA DI PRECISIONE

Bilancio di **Sostenibilità**

2025

Primo Bilancio di Sostenibilità
redatto secondo gli standard GRI ed ESRS



TECNOMILL S.r.l.

Strada Galli, 56 – Villa Adriana – 00019 Tivoli (RM) – Italia

Tel. 06.62.28.23.10

info@tecnomill.net · www.tecnomill.net

Documento redatto per l'anno fiscale 2025 (1° gennaio – 31 dicembre 2025).
Il presente Bilancio di Sostenibilità è stato predisposto in conformità agli standard GRI e agli European Sustainability Reporting Standards (ESRS).

INDICE DEI CONTENUTI

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Lettera agli stakeholder	4
--------------------------------	---

01 STORIA E VALORI DI TECNOMILL

Storia e valori	6
1.1 Organigramma aziendale	8

02 ANALISI DI MATERIALITÀ

Analisi di materialità	10
2.1 Survey sottoposta agli Stakeholder	11
2.2 Valutazione quantitativa	13
2.3 Valutazione qualitativa	13
2.4 Individuazione dei temi materiali	14
2.5 Matrice di materialità	14

03 IL PIANO STRATEGICO DI SOSTENIBILITÀ

Il piano strategico	16
3.1 Gli obiettivi strategici	18
3.2 Gli obiettivi per l'Agenda ONU 2030	22

04 AMBIENTE

Ambiente	24
4.1 Consumi energetici	25
4.2 Diagnosi energetica	26
4.3 Investimenti per la transizione energetica	29
4.4 Percorso verso gli SBTi	31
4.5 Gestione dei rifiuti	32
4.6 Certificazioni ottenute	33

05 LE PERSONE

Le persone	35
5.1 L'organico	36
5.2 Diversità e inclusione	40
5.3 Formazione e sviluppo personale	41
5.4 Salute e sicurezza	43
5.5 Sostegno alla comunità e al territorio	44

06 LA GOVERNANCE

La governance	47
6.1 Il Codice Etico	48
6.2 Modello 231	49
6.3 Whistleblowing e trasparenza	50

ALLEGATI

Nota metodologica e indice GRI / ESRS	52
---	----

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Cari Stakeholders,

la presente comunicazione è per informarvi che l'Azienda ha iniziato la redazione del Bilancio di Sostenibilità aziendale in conformità alla Direttiva Europea Corporate Sustainability Reporting Directive, CSRD (Direttiva UE 2022/2464/UE).

Sostenibilità e progresso inclusivo sono i nuovi temi per un processo di cambiamento sostenibile.

In questa direzione, l'Azienda è impegnata attivamente al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile - Sustainable Development Goals (SDGs) - definiti dalle Nazioni Unite nel 2015 per rispettare gli accordi dell'Agenda 2030.

Un percorso di consapevolezza che segna oggi un nuovo passaggio importante, con la realizzazione del Bilancio di Sostenibilità, attraverso il quale intendiamo rappresentare la visione e l'approccio di TECNOMILL alla dimensione dello sviluppo sostenibile, proponendo in forma strutturata la realtà e la prospettiva alle quali si collegano i principali indicatori relativi alle tematiche ambientali, sociali e di governance, comunemente noti con l'acronimo ESG (Environmental, Social, Governance).

I criteri ESG verranno rendicontati seguendo le direttive del Global Reporting Initiative (GRI) e degli indicatori ESRS redatti dall'EFRAG, che hanno definito tali indicatori di rendimento, che costituiscono

un riferimento per le organizzazioni di tutto il mondo. Tali indicatori vengono utilizzati per misurare e trasmettere le performance in termini ESG aziendali.

Questa lettera è per annunciarvi che, in quanto nostri stakeholder, contribuirete attivamente al percorso di sostenibilità che l'Azienda sta intraprendendo. In allegato, troverete una survey da compilare, per poter costruire la "nostra" matrice di materialità.

L'analisi di materialità è il processo che consente di identificare le tematiche prioritarie per TECNOMILL (temi materiali), individuando gli impatti più significativi generati dall'azienda e dalla sua catena del valore sul pianeta, le persone, la società, l'economia.

La definizione dei temi materiali si svilupperà partendo dall'analisi dei temi materiali individuati come rilevanti per l'Azienda, fornendo per ciascuno uno specifico inquadramento sugli impatti più significativi e sulle informazioni rilevanti da considerare.

Troverete tutte le informazioni necessarie nel documento in allegato. Per qualsiasi delucidazione, informazione aggiuntiva o simile, siamo sempre a disposizione.

Vi ringraziamo per l'attenzione e in anticipo per la consueta collaborazione.

Cordiali saluti

SEZIONE 01

STORIA E VALORI DI TECNOMILL

Oltre cinquant'anni di meccanica di precisione: identità, missione, visione e i valori che guidano ogni giorno il lavoro dell'azienda.

01 Storia

02 Materialità

03 Strategia

04 Ambiente

05 Persone

06 Governance

Allegati



STORIA E VALORI DI TECNOMILL

2017

Anno di fondazione

5.000 m²

Superficie produttiva

20+

Centri di lavoro CNC

1 mln+

Componenti l'anno

65

Dipendenti (2025)

4

Certificazioni ISO / EN

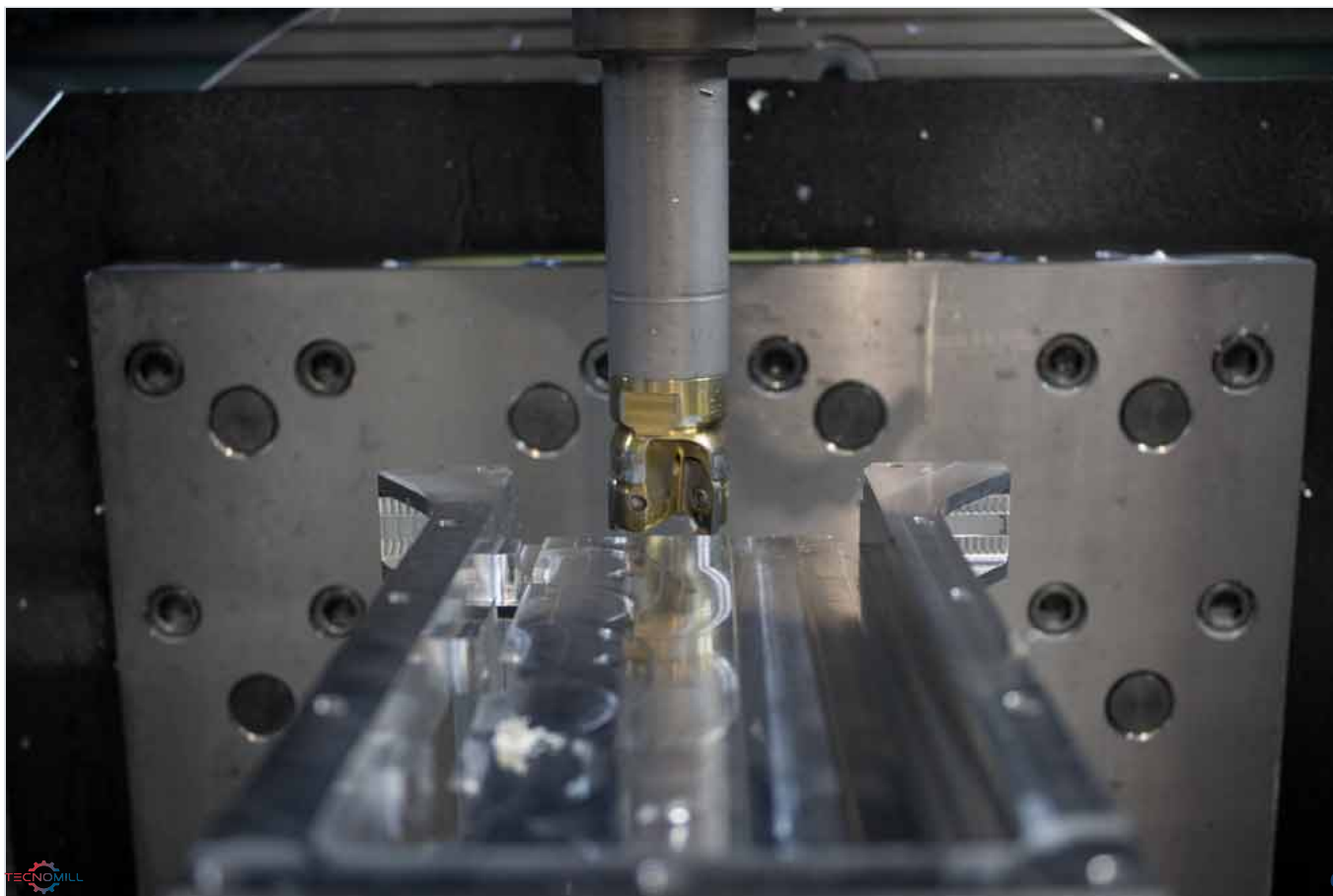
Fondata nel 2017, Tecnomill S.r.l. nasce dall'esperienza imprenditoriale della famiglia Petrangeli, attiva da oltre cinquant'anni nel settore della meccanica di precisione. L'azienda raccoglie e valorizza il patrimonio di competenze tecniche, affidabilità e know-how maturato nel tempo dalla famiglia, coniugandolo con una visione orientata all'innovazione tecnologica, alla qualità e alla competitività. Oggi Tecnomill opera nella produzione di componenti ad elevato contenuto tecnologico destinati ai settori civile, militare, medicale e hi-tech, consolidando progressivamente la propria presenza nel panorama manifatturiero nazionale.

Fin dalle proprie origini, Tecnomill ha costruito il proprio modello di sviluppo sulla capacità di coniugare esperienza, affidabilità e innovazione tecnologica. Grazie a un parco macchine composto da oltre venti centri di lavoro CNC e sistemi automatizzati di ultima generazione, l'azienda è in grado di garantire elevati standard qualitativi, precisione produttiva e flessibilità operativa,

rispondendo alle esigenze di clienti appartenenti a settori altamente specializzati e caratterizzati da requisiti tecnici particolarmente stringenti.

Lo stabilimento produttivo, esteso su circa 5.000 m², rappresenta il cuore delle attività aziendali e ospita processi altamente automatizzati per la lavorazione di acciai, leghe di alluminio e materiali plastici. La continua attenzione agli investimenti in tecnologie avanzate, digitalizzazione e automazione consente all'azienda di mantenere elevati livelli di efficienza, competitività e affidabilità, producendo ogni anno oltre un milione di componenti destinati sia al mercato nazionale sia a quello internazionale.

La missione di Tecnomill è fornire ai propri clienti soluzioni produttive caratterizzate da elevata qualità, precisione e affidabilità, accompagnandoli in tutte le fasi del processo, dalla progettazione alla realizzazione finale del prodotto. Attraverso la valorizzazione delle competenze interne, il miglioramento continuo dei processi e l'adozione delle più moderne tecnologie produttive, l'azienda mira a creare relazioni solide e durature con clienti, fornitori e partner, generando valore nel lungo periodo.



La visione aziendale è orientata a consolidare il ruolo di Tecnomill come partner tecnologico di riferimento nel settore della meccanica di precisione, promuovendo una crescita sostenibile basata sull'innovazione, sulla digitalizzazione dei processi e sullo sviluppo delle competenze professionali. In tale prospettiva, l'azienda investe costantemente nell'evoluzione del proprio modello organizzativo e produttivo, con l'obiettivo di affrontare le sfide future del mercato e della sostenibilità.

I valori che guidano l'operato di Tecnomill costituiscono il fondamento della cultura aziendale e orientano ogni decisione strategica e operativa. Qualità, affidabilità, integrità, trasparenza, responsabilità e attenzione al cliente rappresentano principi essenziali che consentono all'azienda di mantenere elevati standard prestazionali e relazioni basate sulla fiducia reciproca. Allo stesso tempo, Tecnomill riconosce il valore delle persone come elemento centrale del proprio successo e promuove un ambiente di lavoro fondato sul rispetto, sulla collaborazione, sulla sicurezza e sulla crescita professionale.

Particolare importanza riveste l'impegno verso la sostenibilità ambientale e sociale. L'azienda opera con l'obiettivo di ridurre progressivamente il proprio impatto ambientale attraverso

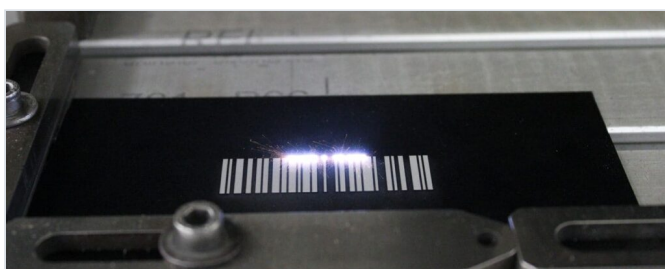
l'ottimizzazione dei processi produttivi, l'adozione di tecnologie efficienti e il monitoraggio continuo delle proprie prestazioni. Parallelamente, investe nella formazione del personale, nella tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e nello sviluppo di nuove competenze tecniche, contribuendo alla crescita professionale delle persone e alla valorizzazione del capitale umano.

L'attenzione alla qualità, alla sostenibilità e al miglioramento continuo è confermata dall'adozione di sistemi di gestione certificati secondo gli standard ISO 9001, EN 9100, ISO 14001 e ISO 45001, che testimoniano l'impegno dell'azienda verso l'eccellenza operativa, la tutela dell'ambiente e la salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Attraverso questi principi, Tecnomill conferma la volontà di coniugare innovazione tecnologica, crescita economica e responsabilità sociale, contribuendo allo sviluppo sostenibile del settore manifatturiero e creando valore condiviso per tutti i propri stakeholder.

I NOSTRI VALORI

Qualità · Affidabilità · Integrità · Trasparenza · Responsabilità · Attenzione al cliente · Valorizzazione delle persone



1.1 Organigramma aziendale

L'organizzazione aziendale di Tecnomill è strutturata secondo una chiara gerarchia funzionale finalizzata a garantire un efficace coordinamento delle attività operative, amministrative e commerciali.

Al vertice si colloca il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Giuseppe Petrangeli, supportato dall'Organismo di Vigilanza (ODV). La gestione operativa dell'azienda è affidata al General Manager e CEO, Emiliano Petrangeli, che coordina le principali funzioni aziendali e sovrintende ai responsabili di area. A diretto riporto della Direzione operano il Responsabile del Sistema Qualità, il Responsabile Cyber Security e Servizi IT e il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), a presidio rispettivamente degli aspetti qualitativi, della sicurezza informatica e della salute e sicurezza sul lavoro.

La struttura si articola inoltre nelle aree Finanza, Amministrazione e Risorse Umane, Operazioni e Commerciale. L'area Operations coordina i processi produttivi e tecnici attraverso i responsabili di Aggiustaggio e Montaggio, Controllo Qualità e Collaudo, Magazzino e Logistica, Officina, Ufficio Tecnico, Pianificazione e SAL, garantendo l'efficienza e la continuità delle attività aziendali. Tale assetto organizzativo assicura una chiara definizione di ruoli e responsabilità, favorendo il controllo dei processi, il raggiungimento degli obiettivi aziendali e il miglioramento continuo delle prestazioni.

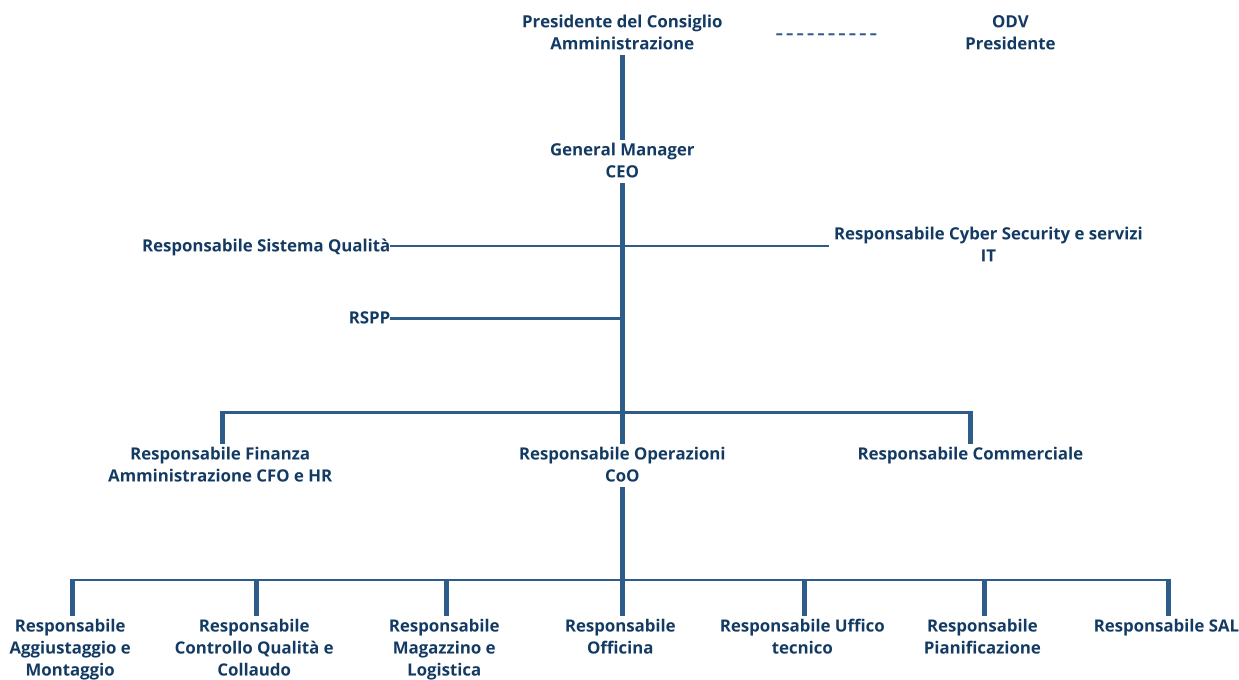


Figura 1 – Assetto organizzativo amministrativo

SEZIONE 02

ANALISI DI MATERIALITÀ

La costruzione della matrice di doppia materialità: dalla survey agli stakeholder all'individuazione dei temi materiali strategici per Tecnomill.

01 Storia

02 Materialità

03 Strategia

04 Ambiente

05 Persone

06 Governance

Allegati



ANALISI DI MATERIALITÀ

Per la stesura del primo Bilancio di Sostenibilità firmato TECNOMILL è necessario prevedere la costruzione della Matrice di doppia materialità in conformità alle linee guida della CSRD 2464/2022. Tali matrici sono basate sui propri rischi ed opportunità. I due tipi di materialità nel contesto del CSRD sono:

OUTSIDE-IN

Materialità finanziaria

Dell'ecosistema sull'azienda: si riferisce al modo in cui i fattori esterni all'azienda, come i cambiamenti ambientali, sociali o normativi, possono influenzare la performance finanziaria e la stabilità dell'organizzazione.

INSIDE-OUT

Materialità dell'impatto

Dell'azienda sul suo ecosistema: riguarda il modo in cui le attività dell'azienda hanno un impatto sugli stakeholder e sull'ambiente circostante, valutando le conseguenze sociali e ambientali generate dalle sue operazioni.

L'analisi di materialità è il processo che consente di identificare le tematiche prioritarie per TECNOMILL (temi materiali), individuando gli impatti più significativi generati dall'azienda e dalla sua catena del valore sul pianeta, le persone, la società, l'economia.

L'analisi di materialità è stata a più riprese promossa da Global Reporting Initiative (GRI) e International Integrated Reporting Committee (IIRC) come principio necessario per avvicinare la

rendicontazione alle attese degli stakeholder.

Un'organizzazione che rendiconta in conformità agli indicatori ESRS (ESRS 1 e ESRS 2) e Standard GRI (GRI 3.1 e GRI 3.2) deve determinare i propri temi materiali. Nel far ciò, l'organizzazione deve anche usare gli Standard di Settore GRI se presenti.

La definizione dei temi materiali si svilupperà partendo dall'analisi degli ESRS1 – General Requirements, ESRS2 – General Disclosure, GRI 3 - Material Topic 2021 e GRI 3.2 List of material topics.

2.1 Survey sottoposta agli Stakeholder

È stato gentilmente richiesto di attribuire un punteggio da 1 a 5 ai quesiti relativi alle seguenti argomentazioni. La scala di valori adottata è riportata di seguito:

1 · Molto basso

2 · Basso

3 · Moderato

4 · Alto

5 · Molto alto

Per ciascun tema, di seguito proposto dallo standard saranno quotati:

- **Attuale grado di consapevolezza e azioni messe in campo:** attribuire un valore tanto maggiore quanto più alti sono la consapevolezza e l'impegno dell'Azienda nei confronti dell'argomento trattato.
- **Importanza del tema per l'Azienda intervistata:** indicare quanto la tematica trattata è prioritaria per l'azienda all'interno dei propri processi decisionali.

Argomento 1 · Efficienza energetica. L'efficienza energetica si riferisce all'uso efficace e sostenibile dell'energia per ridurre il consumo complessivo senza compromettere il comfort o la funzionalità. Questo concetto è fondamentale per la riduzione delle emissioni di gas serra, il risparmio economico e la diminuzione della dipendenza dalle risorse energetiche non rinnovabili. Migliorare l'efficienza energetica può includere l'adozione di tecnologie avanzate, la miglior gestione delle risorse e l'implementazione di pratiche sostenibili nelle nostre case, uffici e industrie.

Argomento 2 · Emissioni in atmosfera. Le emissioni in atmosfera si riferiscono al rilascio di sostanze inquinanti nell'aria provenienti da varie fonti, tra cui industrie, veicoli, attività agricole e domestiche. Questi inquinanti possono includere gas serra, come anidride carbonica (CO₂) e metano (CH₄), oltre a particolato, ossidi di azoto (NO_x) e composti organici volatili (COV). Le emissioni atmosferiche hanno un impatto significativo sulla qualità dell'aria, sulla salute umana e sul cambiamento climatico. Ridurre le emissioni è cruciale per proteggere l'ambiente e garantire un futuro sostenibile.

Argomento 3 · Economia circolare. L'economia circolare è un modello economico sostenibile che punta a ridurre l'impatto ambientale attraverso l'uso efficiente e responsabile delle risorse. In questo sistema, i materiali vengono mantenuti in circolo il più a lungo possibile mediante pratiche di riuso, riparazione, rigenerazione e riciclo, limitando la produzione di rifiuti e il consumo di risorse naturali. L'obiettivo è trasformare gli scarti in nuove risorse, favorendo la chiusura dei cicli produttivi e promuovendo un approccio integrato alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica. L'adozione dell'economia

circolare consente alle imprese di innovare i propri processi, migliorare le performance ambientali e contribuire attivamente alla transizione verso un futuro a basse emissioni e a impatto ridotto.

Argomento 4 · Salute del suolo. La salute del suolo si riferisce alla sua capacità di sostenere piante, animali e microorganismi in modo equilibrato e sostenibile. Un suolo sano è ricco di nutrienti, ha una buona struttura e una biodiversità vivace, permettendo la crescita delle piante e il mantenimento degli ecosistemi. La salute del suolo è fondamentale per l'agricoltura, la gestione delle risorse naturali e la protezione dell'ambiente. Pratiche come la rotazione delle colture, l'uso di compost e la riduzione dei prodotti chimici agricoli aiutano a mantenere e migliorare la qualità del suolo.

Argomento 5 · Diritti umani, pari opportunità e benessere dei lavoratori. Questi concetti riguardano il rispetto e la protezione dei diritti fondamentali di ogni lavoratore, la promozione dell'uguaglianza di opportunità indipendentemente da genere, etnia, età o altre caratteristiche, e il miglioramento delle condizioni di lavoro per garantire un ambiente sano e favorevole. Garantire i diritti umani, le pari opportunità e il benessere dei lavoratori è essenziale per creare un ambiente di lavoro giusto e produttivo.

Argomento 6 · Attività di formazione e crescita personale. Le attività di formazione e crescita personale mirano a sviluppare le competenze, le conoscenze e le capacità individuali attraverso corsi, workshop, mentoring e altre iniziative educative. Queste attività sono fondamentali per il miglioramento professionale, l'avanzamento di carriera e il benessere personale, contribuendo a creare un ambiente di lavoro più motivato e produttivo.

Argomento 7 · Integrità, etica e anticorruzione. Integrità ed etica si riferiscono alla pratica di comportarsi in modo onesto, trasparente e conforme ai valori morali. Le iniziative anticorruzione mirano a prevenire e combattere la corruzione attraverso politiche, formazione e controllo rigorosi. Promuovere integrità, etica e anticorruzione è essenziale per costruire fiducia, sostenibilità e una cultura organizzativa sana e responsabile.

Argomento 8 · Coinvolgimento della comunità e partnership con enti locali. Il coinvolgimento della comunità e le partnership con enti locali riguardano la collaborazione con organizzazioni, istituzioni e gruppi della comunità per promuovere il benessere locale. Questo include attività di volontariato, sponsorizzazioni, progetti comuni e iniziative di sviluppo sostenibile. Queste azioni rafforzano i legami comunitari, migliorano la reputazione aziendale e contribuiscono positivamente allo sviluppo socioeconomico del territorio.

Argomento 9 · Utilizzo responsabile delle materie prime. L'utilizzo responsabile delle materie prime riguarda la gestione efficiente e sostenibile delle risorse naturali. Questo include la riduzione degli sprechi, l'ottimizzazione del riciclo, l'uso di materiali rinnovabili e l'adozione di pratiche che minimizzano l'impatto ambientale. Promuovere un uso responsabile delle materie prime è fondamentale per la conservazione delle risorse naturali e la protezione dell'ambiente.

Argomento 10 · Logistica sostenibile. Una logistica aziendale sostenibile si riferisce all'ottimizzazione delle attività di trasporto, stoccaggio e distribuzione per ridurre l'impatto ambientale. Questo include l'uso di veicoli a basse emissioni, l'ottimizzazione dei percorsi, la riduzione degli imballaggi e l'efficienza energetica. Adottare pratiche di logistica sostenibile contribuisce a diminuire l'inquinamento, ridurre i costi operativi e promuovere la responsabilità ambientale.

Argomento 11 · Parità di genere, equità ed inclusione. La parità di genere, l'equità e l'inclusione rappresentano principi fondamentali per costruire un ambiente di lavoro equo e

rispettoso delle diversità. Garantire pari opportunità a tutti i dipendenti, indipendentemente dal genere, dall'etnia, dall'età, dalle disabilità o da altre caratteristiche personali, contribuisce a creare un clima aziendale positivo e inclusivo. Un contesto lavorativo inclusivo favorisce la valorizzazione delle competenze individuali, stimola la creatività e il senso di appartenenza, migliorando così la produttività e la capacità innovativa dell'azienda. Inoltre, l'impegno verso queste tematiche risponde alle crescenti aspettative sociali e normative, rafforzando la reputazione e la responsabilità sociale d'impresa.

Argomento 12 · Privacy e sicurezza dati clienti. La protezione dei dati personali dei clienti è una priorità strategica per qualsiasi organizzazione, in quanto rappresenta un elemento chiave per mantenere la fiducia e la credibilità sul mercato. L'adozione di rigorose politiche di privacy e di sistemi di sicurezza informatica avanzati consente di prevenire accessi non autorizzati, perdite o usi impropri delle informazioni sensibili. Inoltre, la conformità alle normative internazionali e locali, come il GDPR, garantisce trasparenza e rispetto dei diritti degli interessati, tutelando al contempo l'azienda da rischi legali e reputazionali. La gestione attenta dei dati è quindi essenziale per salvaguardare la riservatezza e la sicurezza dei clienti.

Argomento 13 · I sistemi di gestione ISO. I sistemi di gestione basati sulle norme ISO rappresentano strumenti efficaci per organizzare e controllare i processi aziendali in modo strutturato e standardizzato. Le certificazioni ISO, come la ISO 9001 per la qualità, la ISO 45001 per la sicurezza sul lavoro e la ISO 14001 per la gestione ambientale, offrono un quadro metodologico per migliorare continuamente le prestazioni aziendali. Questi sistemi aiutano a definire responsabilità chiare, monitorare i risultati, prevenire rischi e garantire la conformità normativa. Inoltre, favoriscono un approccio integrato alla sostenibilità, bilanciando gli aspetti economici, sociali e ambientali, e rispondendo alle aspettative di clienti, dipendenti e stakeholder in modo trasparente e responsabile.

2.2 Valutazione quantitativa degli impatti

Per ogni tema materiale analizzato ed illustrato in precedenza, è stata fatta una somma delle medie rilevate dai punteggi attribuiti dagli stakeholder interni e di quelli assegnati dagli stakeholder esterni. Questi risultati derivano dall'attribuzione di un punteggio da 1 a 5 per ogni tema rispetto a due variabili che, nello specifico, sono la consapevolezza e l'importanza che ogni soggetto coinvolto ha ed attribuisce ad ogni singolo argomento.

Tale operazione ha permesso di identificare come “temi materiali strategici”, quelli con valore maggiore di **8,2 su una scala da 1 a 10**.

2.3 Valutazione qualitativa degli impatti

Di conseguenza è stata effettuata una valutazione critica dei risultati ottenuti a seguito dell'applicazione della metodologia quantitativa sopra descritta. I temi associati agli impatti sono stati poi valutati considerando il punto di vista degli stakeholder attraverso le risultanze dell'attività di survey effettuata.

Di seguito una rappresentazione grafica di quanto emerso, correlando i temi materiali agli indicatori ESG utilizzando i GRI di riferimento.



Peso % dei temi ESG - 2 temi materiali per pilastro

● Temi ambientali più significativi

- Emissioni in atmosfera (*punteggio totale survey 8,46*)
- Salute del suolo (*punteggio totale survey 8,46*)

● Temi sociali più importanti

- Diritti umani, pari opportunità e benessere dei lavoratori (*9,08*)
- Coinvolgimento delle comunità e partnership con enti locali (*8,54*)

● Temi di governance interessanti

- Privacy e sicurezza dati clienti (*9,21*)
- I sistemi di gestione ISO (*9,08*)

2.4 Individuazione dei temi materiali

A valle del processo di valutazione quantitativa e qualitativa descritto, sono stati identificati come materiali i seguenti temi:

AMBIENTE Emissioni in atmosfera	AMBIENTE Salute del suolo	SOCIALE Diritti umani, pari opportunità e benessere dei lavoratori
SOCIALE Coinvolgimento delle comunità e partnership con enti locali	GOVERNANCE Privacy e sicurezza dati clienti	GOVERNANCE I sistemi di gestione ISO

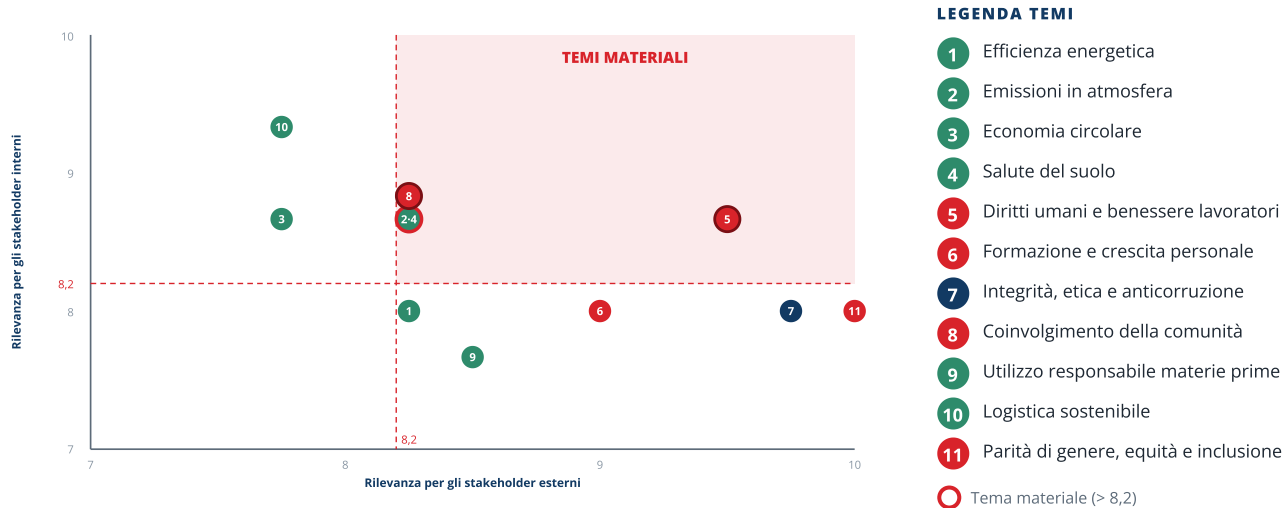
Gli indicatori che caratterizzano i temi sopra descritti saranno trattati all'interno dei successivi capitoli del presente documento.

2.5 Matrice di materialità

Un'analisi di materialità consente a un'organizzazione di decidere su quali questioni di sostenibilità concentrarsi e investire tempo e risorse, e di conseguenza predisporre una congrua strategia e pianificazione di investimenti sostenibili.

Di seguito la matrice di materialità che mostra i temi di materiali contrapponendo due dimensioni:

- Stakeholder esterni;
- Stakeholder interni.



SEZIONE 03

IL PIANO STRATEGICO DI SOSTENIBILITÀ

Gli obiettivi strategici ESG di Tecnomill e il loro collegamento con i 17 Sustainable Development Goals dell'Agenda ONU 2030.

01 Storia

02 Materialità

03 Strategia

04 Ambiente

05 Persone

06 Governance

Allegati

03



IL PIANO STRATEGICO DI SOSTENIBILITÀ

Nel contesto di un mondo sempre più consapevole e impegnato verso la sostenibilità, il gruppo TECNOMILL shoes Healt si propone di delineare un piano strategico ambizioso e coinvolgente, mirato a integrare i principi fondamentali dell'Agenda 2030 definiti tramite i 17 Sustainable Development Goals (SDGs).

La società riconosce la propria responsabilità nei confronti dell'ambiente, della società e delle generazioni future, ed è fermamente impegnata a trasformare la propria filosofia aziendale in azioni concrete che contribuiscano a un mondo più equo, sano e sostenibile. Questo Piano Strategico di Sostenibilità

rappresenta l'impegno concreto di Tecnomill nel promuovere uno sviluppo responsabile, che tenga conto del benessere delle persone, della tutela dell'ambiente e del valore che il Gruppo genera per il territorio. Attraverso le sue attività di innovazione, Tecnomill intende contribuire attivamente a costruire un futuro più sostenibile, inclusivo e attento ai bisogni della comunità.

Dall'analisi dei Sustainable Development Goals e dall'analisi di materialità descritta in precedenza, si sono identificati i capisaldi del piano strategico di sostenibilità di TECNOMILL. Tali capisaldi fanno riferimento ai seguenti SDGs:

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE (SDGS)



3. Salute e benessere



6. Acqua pulita e servizi igienico sanitario



9. Imprese, innovazione e infrastrutture



11. Città e comunità sostenibili



13. Lotta contro il cambiamento climatico



17. Partnership per gli obiettivi



5. Parità di Genere



8. Lavoro dignitoso e Crescita economica



10. Ridurre le disuguaglianze



12. Consumo e produzione responsabili



15. Proteggere e favorire l'uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

I capisaldi per la strategia di sostenibilità di TECNOMILL

Emissioni in atmosfera

- Realizzazione della Carbon Footprint aziendale secondo gli standard ISO 14064 e ISO 14067.
- Monitoraggio delle emissioni e delle prestazioni ambientali per supportare il miglioramento continuo.

Salute del suolo

- Gestione sicura delle aree di stoccaggio di oli e sostanze chimiche.
- Definizione di procedure per la prevenzione degli sversamenti accidentali.
- Predisposizione di un Piano di emergenza ambientale per la prevenzione della contaminazione del suolo.

Diritti umani, pari opportunità e benessere dei lavoratori

- Certificazione "Parità di Genere".
- Inserimento di nuovi benefit aziendali per i dipendenti.
- Rispondere alle esigenze quotidiane dei dipendenti.
- Rilevamento grado di soddisfazione interna.
- Incrementare la sensibilizzazione sulle pari opportunità.
- Accesso ad eventuali detrazioni fiscali per ottimizzare i costi del personale.

Coinvolgimento della comunità e partnership con enti locali

- Collaborazioni con scuole e istituti tecnici locali.
- Attivazione stage e percorsi PCTO.
- Collaborazione con associazioni territoriali e ambientali.

Sistemi di gestione ISO

- Mantenimento e sviluppo delle certificazioni ISO 9001, EN 9100, ISO 14001 e ISO 45001.
- Svolgimento di audit interni e monitoraggio delle performance dei sistemi di gestione.
- Aggiornamento continuo del Sistema di Gestione Salute e Sicurezza.
- Miglioramento continuo delle prestazioni ambientali attraverso il Sistema di Gestione Ambientale.

3.1 Gli obiettivi strategici

AMBIENTE

Area strategica	Obiettivi	Progetto	Tempistiche
Emissioni in atmosfera	13.2 Integrare nelle politiche aziendali misure di contrasto ai cambiamenti climatici	Attività di reporting per la valutazione delle emissioni GHG al fine dell'inserimento di un piano di miglioramento sul SBTi	Pianificato
	12.6 Incoraggiare le imprese ad adottare pratiche sostenibili	Monitoraggio delle emissioni e delle performance ambientali	In fase di implementazione
	12.4 Entro il 2030, raggiungere la gestione eco-compatibile di sostanze chimiche e di tutti i rifiuti durante il loro intero ciclo di vita, in conformità ai quadri internazionali concordati, e ridurre sensibilmente il loro rilascio in aria, acqua e suolo per minimizzare il loro impatto negativo sulla salute umana e sull'ambiente	Procedure per la prevenzione degli sversamenti accidentali	Pianificato
	15.3 Combattere il degrado del suolo	Piano di emergenza ambientale per la prevenzione della contaminazione del suolo	Pianificato

SOCIAL

Area strategica	Obiettivi	Progetto	Tempistiche
Diritti umani, pari opportunità e benessere dei lavoratori	5.5 Garantire alle donne piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità	Redazione policy aziendale su diversità e inclusione	In fase di implementazione
	8.8 Proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente di lavoro sicuro	Indagine interna sul benessere organizzativo e soddisfazione dei dipendenti	In fase di implementazione
	10.2 Promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti	Programmi di inserimento lavorativo per categorie svantaggiate	In fase di implementazione
	3.4 Promuovere il benessere mentale e fisico	Introduzione benefit aziendali e misure welfare	In fase di implementazione
Coinvolgimento della comunità e partnership con enti locali	17.17 Incoraggiare partnership efficaci tra soggetti pubblici, pubblico-privati e società civile	Collaborazioni con scuole e istituti tecnici locali	Rinnovo annuale
	4.4 Aumentare il numero di giovani con competenze professionali	Attivazione stage e percorsi PCTO	Rinnovo annuale
	11.3 Rafforzare la pianificazione partecipata e sostenibile	Collaborazione con associazioni territoriali e ambientali	Pianificato

Area strategica	Obiettivi	Progetto	Tempistiche
Sistemi di gestione ISO, strumenti per garantire qualità, sicurezza e sostenibilità nei sistemi di gestione aziendale	9.4 Modernizzare le industrie per renderle sostenibili	Acquisizione e mantenimento delle certificazioni ISO 9001, EN 9100, ISO 14001 e ISO 45001	Implementato
	12.6 Incoraggiare le imprese ad adottare pratiche sostenibili	Audit interni e monitoraggio delle performance dei sistemi di gestione	In fase di implementazione
	8.8 Proteggere il diritto al lavoro e promuovere un ambiente lavorativo sano e sicuro per tutti i lavoratori, inclusi gli immigrati, in particolare le donne, e i precari	Monitoraggio continuo del Sistema di Gestione Salute e Sicurezza	In fase di implementazione
	13.2 Integrare le misure di cambiamento climatico nelle politiche, strategie e pianificazione nazionali	Miglioramento continuo delle prestazioni ambientali attraverso il Sistema di Gestione Ambientale	Pianificato

Pur non rientrando tra le tematiche individuate come materiali sulla base della soglia di rilevanza definita mediante il criterio di cut-off, TECNOMILL ha scelto di promuovere un insieme di iniziative volontarie coerenti con la propria strategia di sostenibilità e con il principio del miglioramento continuo. Tali azioni testimoniano l'impegno dell'azienda nell'integrare progressivamente gli aspetti ambientali, sociali e di governance (ESG) nei propri processi, anticipando l'evoluzione del contesto normativo e rispondendo alle aspettative degli stakeholder.

Le iniziative interessano ambiti quali l'efficienza energetica, l'economia circolare, la formazione e lo sviluppo delle competenze, l'integrità e l'etica aziendale, la gestione responsabile

delle materie prime, la tutela della privacy e della sicurezza delle informazioni, la logistica sostenibile e la promozione della parità di genere, dell'equità e dell'inclusione.

L'adozione di tali interventi, alcuni già implementati e altri in fase di implementazione o pianificazione, conferma la volontà di TECNOMILL di consolidare un modello di sviluppo sostenibile orientato al miglioramento continuo, al rafforzamento della competitività aziendale e alla creazione di valore nel lungo periodo. La tabella seguente sintetizza le principali iniziative volontarie intraprese dall'azienda, evidenziandone il collegamento con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs), i progetti previsti e il relativo stato di attuazione.

LE INIZIATIVE VOLONTARIE DI TECNOMILL

Area strategica	Obiettivi	Progetto	Tempistiche
Efficienza energetica	7.3 Entro il 2030, raddoppiare il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica	Sostituzione illuminazione tradizionale con sistemi LED ad alta efficienza	Implementato
		Sostituzione dei macchinari energivori con centri di lavoro CNC ad alta efficienza	In corso
	7.a Entro il 2030, rafforzare la cooperazione internazionale per facilitare l'accesso alla tecnologia e alla ricerca di energia pulita	Installazione sistema di monitoraggio consumi energetici dei macchinari produttivi	Implementato (completamento previsto nel breve periodo)
	7.2 Entro il 2030, aumentare notevolmente la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale	Studio di fattibilità e installazione impianto fotovoltaico	In corso
	9.4 Aggiornare infrastrutture e industrie per renderle sostenibili	Efficientamento degli impianti produttivi e manutenzione programmata	Implementato
Economia circolare	12.4 Entro il 2030, ottenere la gestione ecocompatibile dei rifiuti e delle sostanze chimiche	Aggiornamento procedure di gestione rifiuti speciali e formulari	In corso
	12.5 Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso prevenzione, riciclo e riutilizzo	Recupero e riutilizzo degli imballaggi	Da valutare
	12.2 Entro il 2030, raggiungere la gestione sostenibile e l'uso efficiente delle risorse naturali	Introduzione packaging riciclato e riciclabile	Parzialmente implementato
Attività di formazione e crescita personale	4.4 Aumentare il numero di persone con competenze tecniche e professionali	Piano annuale di formazione	In corso
	4.7 Promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso l'istruzione	Formazione sui temi della sostenibilità	In corso
	8.2 Migliorare la produttività attraverso innovazione e aggiornamento tecnologico	Formazione su digitalizzazione e nuove tecnologie	Da valutare
	3.4 Promuovere il benessere mentale e fisico	Introduzione benefit aziendali e misure welfare	Implementato

LE INIZIATIVE VOLONTARIE DI TECNOMILL (segue)

Area strategica	Obiettivi	Progetto	Tempistiche
Integrità, etica e anticorruzione	16.5 Ridurre in maniera sostanziale la corruzione e la concussione	Redazione e diffusione del Codice Etico aziendale	Implementato
	16.6 Sviluppare istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti	Implementazione procedura whistleblowing	Implementato
	16.5 Ridurre la corruzione in tutte le sue forme	Piano annuale di formazione su anticorruzione e compliance	Implementato
	9.4 Aggiornare le industrie per renderle sostenibili	Implementazione procedure di qualifica fornitori	Da valutare
	12.6 Incoraggiare le imprese ad adottare pratiche sostenibili	Introduzione criteri ESG negli acquisti	Da valutare
Privacy e sicurezza dati clienti	16.6 Sviluppare istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti	Aggiornamento procedure GDPR	In corso
	9.c Aumentare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e comunicazione	Implementazione sistemi backup e cybersecurity	Implementato
	16.10 Garantire l'accesso alle informazioni e proteggere le libertà fondamentali	Formazione periodica privacy e sicurezza dati	Implementato
Logistica sostenibile	9.1 Sviluppare infrastrutture sostenibili	Ottimizzazione dei flussi logistici	Da valutare
	11.6 Ridurre l'impatto ambientale delle città	Digitalizzazione della documentazione di trasporto	In corso
	12.5 Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclo e il riutilizzo	Riduzione degli imballaggi e incremento degli imballi riutilizzabili	Przialmente implementato
Parità di genere, equità e inclusione	5.1 Porre fine a ogni forma di discriminazione	Politica aziendale per la parità di trattamento	In corso
	5.5 Garantire piena ed effettiva partecipazione femminile e pari opportunità di leadership ad ogni livello decisionale in ambito politico, economico e della vita pubblica	Promozione delle pari opportunità nei percorsi di crescita professionale	In corso
	10.3 Garantire pari opportunità	Procedure di selezione e sviluppo basate sul merito	In corso

3.2 Gli obiettivi per l'AGENDA ONU 2030

Le tematiche descritte nel Piano strategico sono collegate ai seguenti SDGs:

SDG	Obiettivo specifico per lo sviluppo sostenibile	
	3. Salute e benessere	3.4 Entro il 2030, ridurre di un terzo la mortalità prematura da malattie non trasmissibili mediante la prevenzione e il trattamento e promuovere la salute mentale e il benessere.
	5. Parità di Genere	5.5 Garantire alle donne la piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità di leadership a tutti i livelli del processo decisionale nella vita politica, economica e pubblica.
	6. Acqua pulita e servizi igienico sanitario	6.3 Migliorare la qualità dell'acqua riducendo l'inquinamento, eliminando le pratiche di scarico non controllato e riducendo al minimo il rilascio di sostanze chimiche e materiali pericolosi, dimezzare la percentuale di acque reflue non trattate e aumentare sostanzialmente il riciclaggio e il riutilizzo sicuro a livello globale.
	8. Lavoro dignitoso e Crescita economica	8.8 Proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutti i lavoratori, compresi i lavoratori migranti, in particolare le donne migranti, e quelli in lavoro precario.
	9. Imprese, innovazione e infrastrutture	9.4 Entro il 2030, aggiornare le infrastrutture e ammodernare le industrie per renderle sostenibili, con una maggiore efficienza nell'uso delle risorse e una maggiore adozione di tecnologie e processi industriali puliti e rispettosi dell'ambiente.
	10. Ridurre le disuguaglianze	10.2 Potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro.
	11. Città e comunità sostenibili	11.3 Entro il 2030, aumentare l'urbanizzazione inclusiva e sostenibile e la capacità di pianificazione e gestione partecipata, integrata e sostenibile degli insediamenti umani in tutti i Paesi.
	12. Consumo e produzione responsabili	12.4 Entro il 2030, conseguire la gestione ecocompatibile delle sostanze chimiche e di tutti i rifiuti durante il loro intero ciclo di vita, in conformità ai quadri internazionali concordati, e ridurre in modo significativo il loro rilascio in aria, acqua e suolo al fine di minimizzarne gli effetti negativi sulla salute umana e sull'ambiente. 12.6 Incoraggiare le imprese, in particolare le grandi imprese e le imprese transnazionali, ad adottare pratiche sostenibili e integrare le informazioni sulla sostenibilità nei loro resoconti periodici.
	13. Lotta contro il cambiamento climatico	13.2 Integrare nelle politiche, nelle strategie e nei piani nazionali le misure di contrasto ai cambiamenti climatici.
	15. Vita sulla Terra	15.1 Entro il 2030, garantire la conservazione, il ripristino e l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri e degli ecosistemi di acqua dolce interni e dei loro servizi. 15.3 Entro il 2030, combattere la desertificazione, ripristinare i terreni degradati e il suolo, e conseguire un mondo neutrale dal punto di vista del degrado del suolo.
	17. Partnership per gli obiettivi	17.17 Incoraggiare e promuovere partnership efficaci tra soggetti pubblici, pubblico-privati e società civile, basandosi sull'esperienza e sulle strategie di accumulazione delle risorse delle partnership.

SEZIONE 04

AMBIENTE

Consumi energetici, diagnosi e transizione energetica, gestione dei rifiuti e certificazioni: l'impegno di Tecnomill per ridurre il proprio impatto ambientale.

01 Storia

02 Materialità

03 Strategia

04 Ambiente

05 Persone

06 Governance

Allegati



AMBIENTE

In un contesto industriale caratterizzato da una crescente attenzione verso la tutela dell'ambiente e l'utilizzo efficiente delle risorse, Tecnomill riconosce l'importanza del proprio ruolo nel contribuire alla transizione verso modelli produttivi più sostenibili. L'azienda è consapevole che la competitività e la crescita nel lungo periodo debbano essere accompagnate da una gestione responsabile degli impatti ambientali generati dalle proprie attività.

Per questo motivo, Tecnomill integra progressivamente i principi della sostenibilità ambientale all'interno delle proprie strategie aziendali e dei processi produttivi, promuovendo il miglioramento continuo delle proprie performance ambientali. L'impegno si concretizza attraverso investimenti in tecnologie innovative e ad alta efficienza, l'ottimizzazione dei consumi energetici, la riduzione degli sprechi, la corretta gestione dei rifiuti e il monitoraggio costante degli aspetti ambientali connessi alle attività produttive.

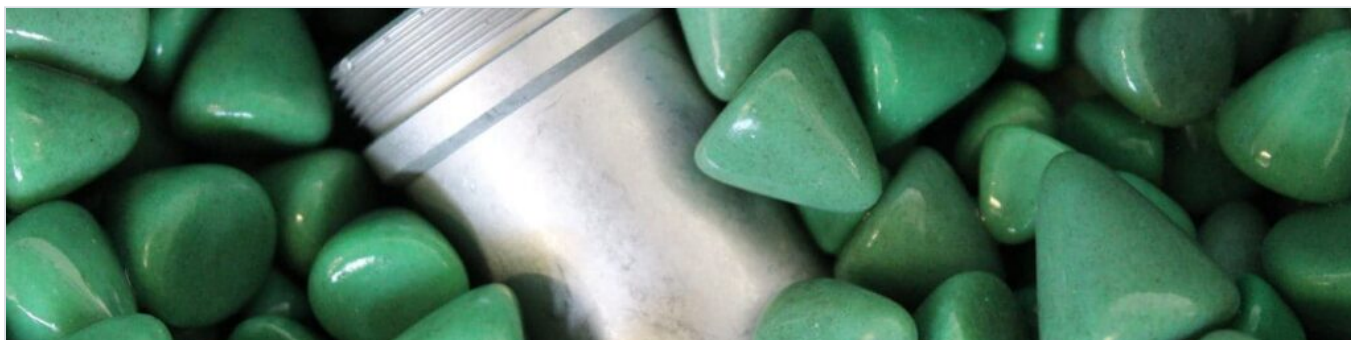
L'evoluzione tecnologica e la digitalizzazione dei processi rappresentano inoltre strumenti fondamentali per incrementare l'efficienza operativa e favorire un utilizzo più responsabile delle

risorse, contribuendo alla riduzione degli impatti ambientali e al miglioramento delle prestazioni aziendali.

Tecnomill riconosce il legame tra la tutela dell'ambiente, il benessere delle persone e lo sviluppo sostenibile del territorio in cui opera. Per questo promuove una cultura aziendale orientata alla responsabilità ambientale, coinvolgendo collaboratori, fornitori e partner in un percorso condiviso di sensibilizzazione e miglioramento continuo.

L'adozione di un Sistema di Gestione Ambientale certificato secondo la norma ISO 14001 testimonia la volontà dell'azienda di operare nel rispetto dell'ambiente e delle normative vigenti, perseguendo obiettivi concreti di prevenzione dell'inquinamento, efficientamento dei processi e riduzione degli impatti ambientali.

Attraverso tali iniziative, Tecnomill intende contribuire alla costruzione di un modello industriale sempre più sostenibile, capace di coniugare innovazione, crescita economica e responsabilità ambientale, generando valore per i propri stakeholder e per le generazioni future.



Trattamenti superficiali – burattatura di finitura dei componenti

4.1 Consumi energetici

Tecnomill monitora costantemente i propri consumi energetici al fine di garantire un utilizzo efficiente delle risorse e contenere le emissioni di gas climalteranti.

Nel corso del 2025 il fabbisogno di energia elettrica dell'azienda è stato soddisfatto mediante l'acquisto di energia dalla rete elettrica. L'organizzazione prosegue il proprio percorso di efficientamento energetico attraverso interventi volti a incrementare l'utilizzo di fonti rinnovabili e a ridurre progressivamente l'impatto ambientale delle proprie attività.

In tale contesto, è in corso la realizzazione di un impianto fotovoltaico destinato all'autoproduzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, il cui completamento è previsto entro dicembre 2026.

Sulla base delle stime progettuali, una volta entrato in esercizio l'impianto consentirà di coprire una quota significativa del fabbisogno energetico aziendale mediante energia prodotta in sito, favorendo un elevato livello di autoconsumo e riducendo il prelievo di energia dalla rete elettrica.

Le analisi effettuate indicano un tasso di autoconsumo atteso pari a circa il 95% dell'energia prodotta, a conferma del dimensionamento dell'impianto rispetto al profilo dei consumi aziendali.

L'entrata in esercizio dell'impianto consentirà inoltre di incrementare la quota di energia rinnovabile impiegata direttamente nei processi produttivi, contribuendo alla riduzione delle emissioni indirette associate ai consumi di energia elettrica e al miglioramento delle performance ambientali dell'organizzazione. La produzione eccedente i consumi istantanei potrà essere immessa nella rete elettrica, valorizzando l'energia rinnovabile non autoconsumata.

L'investimento rappresenta un elemento rilevante della strategia di efficientamento energetico e di transizione verso un modello di approvvigionamento più sostenibile, i cui benefici saranno misurati e rendicontati a partire dall'effettiva entrata in esercizio dell'impianto.

~95%

Autoconsumo atteso della produzione fotovoltaica

822.021

kWh acquistati dalla rete (2025)

Qui di seguito, sono riportati i consumi energetici dell'organizzazione per gli anni 2024 e 2025.

Consumi energetici - Tipologia	U.M.	2025	2024
Energia elettrica acquistata	kWh	822.021	712.094

Tabella 1 – Consumi energetici ed emissioni 2024 - 2025

4.2 Diagnosi Energetica

Nel corso del periodo di rendicontazione Tecnomill S.r.l. ha effettuato una diagnosi energetica del proprio stabilimento produttivo di Tivoli (RM), con l'obiettivo di analizzare i consumi energetici, valutare le prestazioni dell'edificio e degli impianti e individuare interventi di efficientamento in grado di ridurre i consumi, i costi energetici e le emissioni di gas a effetto serra.

L'edificio oggetto di Diagnosi è un capannone industriale composto da due corpi principali a pianta rettangolare con direzione principale circa Est-Ovest. Il corpo Sud presenta una forma più compatta con misure in pianta di circa 48 m x 23 m. Mentre quello a Nord è più "allungato" 73 m x 15 m. I due corpi hanno un'altezza di circa 10 m. Vi è una striscia del corpo sud che presenta un solo piano di altezza 5 m.

La struttura degli edifici è composta prevalentemente in elementi prefabbricati in CLS e blocchi in CLS. Le finestre si concentrano nella zona alta del secondo livello. Volume lordo: 18.081,78 m³ Superficie lorda disperdente del volume: 6.383,38 m² Rapporto S/V (fattore di forma): 0,35 m⁻¹ Superficie utile: 2.084,08 m².

L'analisi è stata sviluppata mediante la modellazione energetica del sistema edificio-impianto, considerando le caratteristiche costruttive dell'involucro edilizio, le condizioni climatiche locali, i

profili di utilizzo dell'immobile e dei processi produttivi, nonché i dati di consumo effettivi rilevati dalle forniture energetiche.

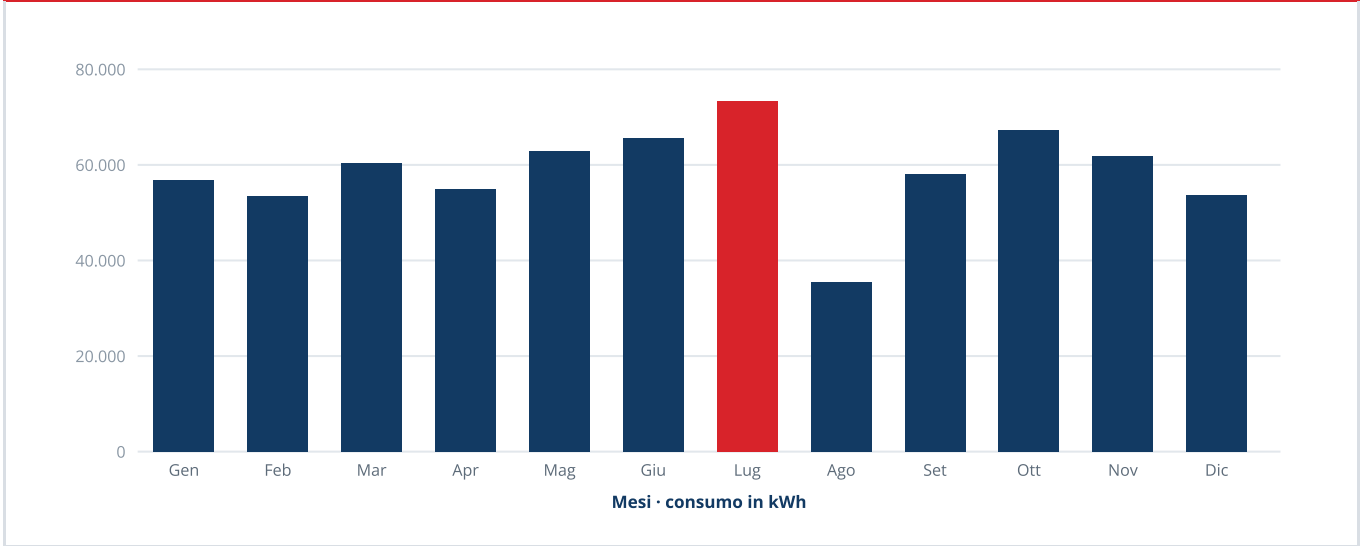
La diagnosi è stata redatta in conformità alla normativa nazionale e agli standard tecnici vigenti in materia di efficienza energetica, con particolare riferimento al D.Lgs. 102/2014 e alle norme UNI CEI EN 16247 relative alle diagnosi energetiche.

L'analisi ha evidenziato che il principale fabbisogno energetico dell'azienda è riconducibile ai processi produttivi, mentre i consumi destinati alla climatizzazione risultano marginali. Lo stabilimento, infatti, non è dotato di un impianto centralizzato di climatizzazione invernale; il riscaldamento degli uffici è affidato a dispositivi elettrici locali e le aree produttive non sono climatizzate.

Nel 2024 il consumo complessivo di energia elettrica è stato pari a 694.426 kWh, con un andamento stagionale coerente con i livelli di attività produttiva e un picco di consumo registrato nei mesi estivi. Il modello energetico sviluppato ha stimato un consumo annuo di 700.564 kWh, con un fattore di congruità pari a 0,991, classificato come "Alta congruità", confermando l'elevata affidabilità della modellazione e la rappresentatività dei dati utilizzati.

694.426 kWh consumo elettrico complessivo 2024	700.564 kWh consumo annuo stimato dal modello	0,991 Fattore di congruità – "Alta congruità"
--	---	---

CONSUMI 2024 · ENERGIA ELETTRICA MENSILE (KWH)



Mese 2024	F1	F2	F3	Totale
Gennaio	33.056	10.138	13.682	56.876
Febbraio	30.298	10.566	12.560	53.424
Marzo	30.796	12.440	17.150	60.386
Aprile	27.928	10.650	16.272	54.850
Maggio	33.762	12.550	16.523	62.835
Giugno	32.406	14.436	18.656	65.498
Luglio	38.416	14.796	20.114	73.326
Agosto	18.752	6.812	9.972	35.536
Settembre	29.719	11.373	17.038	58.130
Ottobre	35.650	13.528	18.050	67.228
Novembre	21.963	14.065	25.786	61.814
Dicembre	27.506	9.440	16.664	53.610

Ripartizione dei consumi elettrici 2024 per fasce orarie (F1, F2, F3) e totale mensile

Sulla base dei risultati ottenuti è stato individuato come intervento prioritario la realizzazione di un impianto fotovoltaico con potenza installata pari a 116,53 kWp, in grado di produrre circa 153.625 kWh/anno di energia elettrica da fonte rinnovabile.

L'analisi di fattibilità evidenzia che tale intervento consentirebbe:

~22%

Quota media di autoconsumo dei consumi elettrici aziendali

39.271 €

Risparmio economico annuo stimato

~58 mesi

Tempo di ritorno, a fronte di un investimento di 187.000 €

L'intervento rappresenta un passo concreto verso la riduzione dei consumi dalla rete elettrica, il contenimento dei costi energetici e la diminuzione delle emissioni indirette di gas a effetto serra, contribuendo al percorso di decarbonizzazione e al miglioramento delle performance ambientali dell'azienda.

Tecnomill S.r.l. intende utilizzare i risultati della diagnosi energetica quale base per la pianificazione dei futuri investimenti in efficienza energetica, per il monitoraggio continuo dei consumi e per il conseguimento degli obiettivi di sostenibilità e transizione energetica definiti nel presente Bilancio di Sostenibilità.



Affilatura utensili – efficienza dei processi e riduzione degli sprechi

4.3 Investimenti per la transizione energetica

Nel corso dell'esercizio, l'azienda ha effettuato un investimento in digitalizzazione dei processi produttivi mediante l'adozione del sistema MES AgileFactory, comprensivo di licenza d'uso, moduli per il monitoraggio dei consumi energetici, strumenti di modellazione e simulazione del bilancio energetico e integrazione con i sistemi ERP aziendali e con le macchine di produzione. L'intervento ha incluso inoltre attività di implementazione, configurazione e formazione del personale, finalizzate a garantire un utilizzo efficace della piattaforma e una piena integrazione nei processi aziendali. Tale investimento consente un miglioramento della capacità di raccolta e analisi dei dati energetici e produttivi, favorendo una gestione più efficiente delle risorse e un supporto decisionale orientato alla riduzione dei consumi.

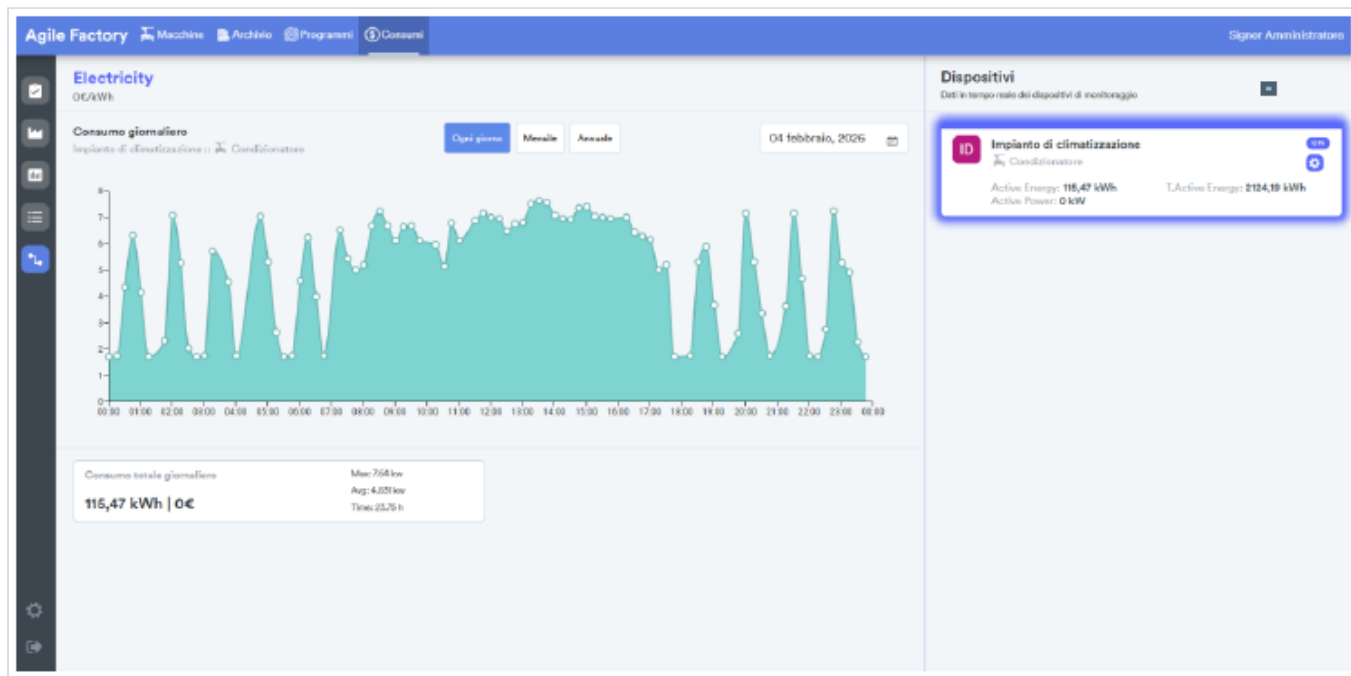


Figura 2 – Dashboard piattaforma di monitoraggio (MES AgileFactory)

L'iniziativa si inserisce nel percorso di transizione digitale ed energetica dell'azienda, contribuendo all'evoluzione verso modelli produttivi più efficienti e data-driven. In particolare, l'introduzione di strumenti di monitoraggio e simulazione dei flussi energetici permette di identificare aree di miglioramento nei consumi e di supportare strategie di ottimizzazione e riduzione dell'impatto ambientale. L'investimento include anche attività di formazione e supporto tecnico, rafforzando le competenze interne e promuovendo la diffusione di una cultura aziendale orientata all'efficienza energetica e alla sostenibilità operativa.

Nuovo impianto fotovoltaico grid-connected

Nell'ambito della propria strategia di efficientamento energetico e di progressiva decarbonizzazione dei processi produttivi, nel 2025 Tecnomill S.r.l. ha avviato il progetto per la realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico grid-connected presso il proprio sito produttivo di Tivoli (RM).

L'impianto, della potenza nominale di 116,53 kWp, è costituito da 271 moduli fotovoltaici monocristallini BISOL Mono Duplex Silver/White Premium da 430 Wp ciascuno, caratterizzati da un'efficienza del 22%, installati su tettoie a falda inclinata mediante apposite strutture di supporto. Il sistema prevede inoltre l'impiego di 3 inverter trifase HUAWEI da 36 kW, collegati in parallelo alla rete elettrica aziendale, garantendo un'elevata efficienza nella conversione e gestione dell'energia prodotta.

L'intervento è finalizzato ad aumentare la quota di energia elettrica prodotta da fonte rinnovabile destinata all'autoconsumo, riducendo il ricorso all'energia acquistata dalla rete e contribuendo alla diminuzione delle emissioni indirette di gas a effetto serra associate ai consumi energetici (Scope 2).

Il progetto rappresenta un investimento strategico per Tecnomill, volto a rafforzare l'autonomia energetica dello stabilimento, migliorare l'efficienza dei processi produttivi e contenere l'esposizione alla volatilità dei costi dell'energia, confermando l'impegno dell'azienda nel perseguire uno sviluppo sostenibile e una transizione verso un modello produttivo a minore impatto ambientale.

116,53

kWp di potenza nominale

271

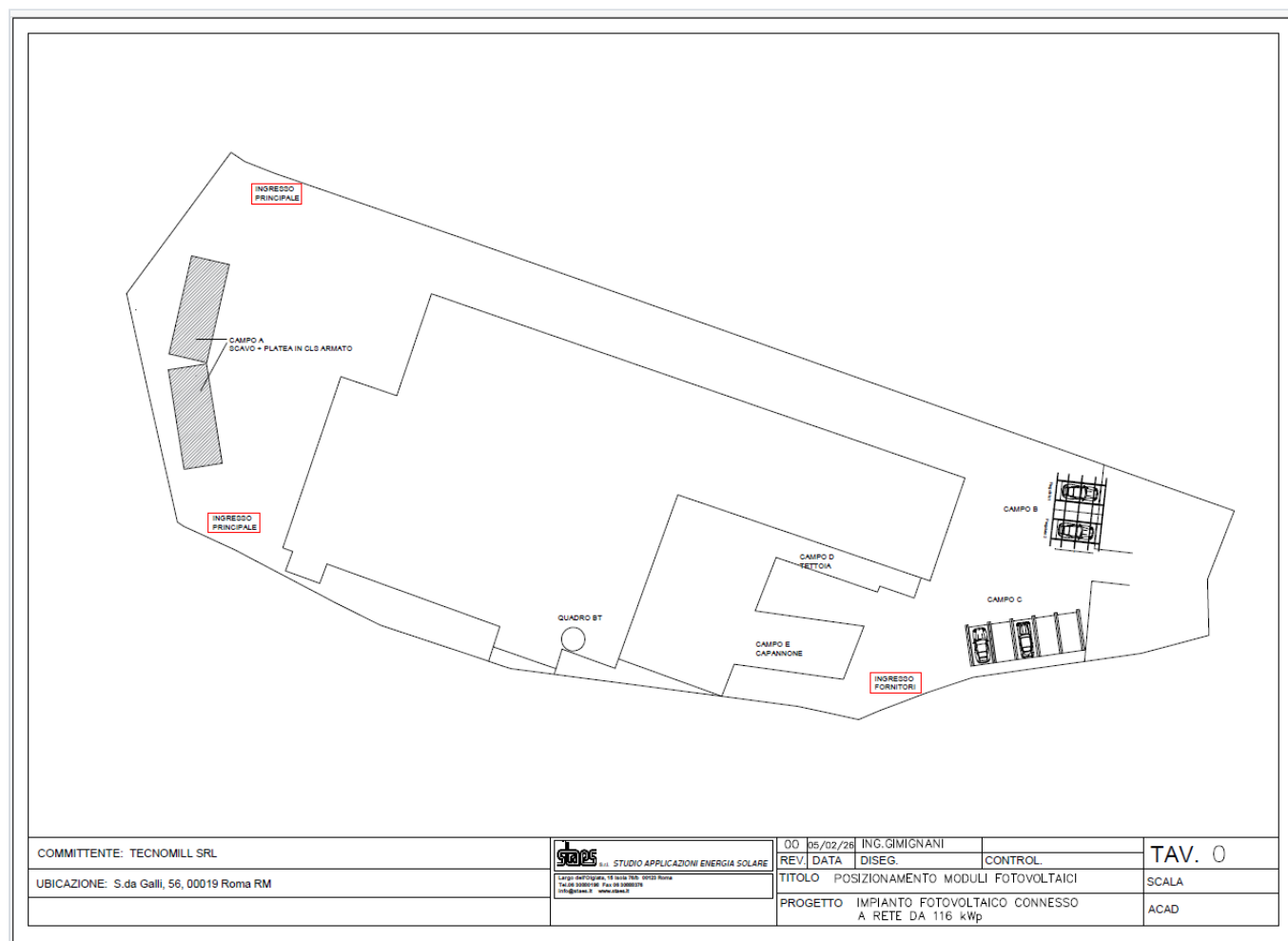
Moduli monocristallini BISOL
430 Wp

22%

Efficienza dei moduli

3×36

Inverter trifase HUAWEI (kW)



Layout di posizionamento dei moduli fotovoltaici - impianto grid-connected da 116 kWp, sito di Tivoli (RM)

4.4 Percorso verso gli Science Based Targets (SBTi)

Al termine dell'esercizio 2025, Tecnomill ha avviato un percorso volto a rafforzare la propria strategia di sostenibilità ambientale attraverso la definizione di un piano di decarbonizzazione ispirato ai principi della Science Based Targets initiative (SBTi).

L'iniziativa prevede la progressiva misurazione e gestione delle emissioni di gas a effetto serra generate dalle attività aziendali, considerando le emissioni dirette (Scope 1), le emissioni indirette associate ai consumi energetici (Scope 2) e, ove applicabile, le principali categorie di emissioni della catena del valore (Scope 3).

Il progetto consentirà di definire obiettivi quantitativi di riduzione delle emissioni coerenti con le metodologie internazionali SBTi e con il contenimento dell'aumento della temperatura globale entro 1,5 °C. A supporto del percorso saranno monitorati specifici indicatori di prestazione ambientale, tra cui le emissioni di CO₂

equivalente, l'intensità emissiva, i consumi energetici, la quota di energia proveniente da fonti rinnovabili e gli interventi di efficientamento energetico realizzati.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio, l'azienda ha inoltre programmato una serie di interventi finalizzati alla riduzione delle proprie emissioni, tra cui l'approvvigionamento di energia elettrica da fonti rinnovabili e il potenziamento della produzione di energia da fonte fotovoltaica, nell'ottica di incrementare l'autoconsumo e ridurre progressivamente le emissioni associate ai consumi energetici.

Con questo progetto Tecnomill intende integrare gli obiettivi climatici nella propria strategia aziendale, consolidando un percorso di miglioramento continuo delle prestazioni ambientali e rafforzando il proprio contributo alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio.

SCOPE 1 Emissioni dirette generate dalle attività aziendali.	SCOPE 2 Emissioni indirette associate ai consumi energetici.	SCOPE 3 Principali categorie di emissioni della catena del valore, ove applicabile.
--	--	---

1,5
°C

Obiettivi di riduzione coerenti con il contenimento dell'aumento della temperatura globale, secondo le metodologie internazionali SBTi.

4.5 Gestione dei rifiuti

La gestione dei rifiuti rappresenta un aspetto fondamentale dell'impegno di Tecnomill verso la sostenibilità ambientale. L'azienda adotta procedure volte a garantire la corretta identificazione, raccolta differenziata, stoccaggio e conferimento dei rifiuti a operatori autorizzati, nel rispetto della normativa vigente e con l'obiettivo di ridurre gli impatti ambientali delle proprie attività.

La maggior parte dei rifiuti prodotti deriva dalle lavorazioni meccaniche ed è costituita da scarti metallici, in particolare limature e trucioli di metalli non ferrosi, ferro, alluminio e leghe di rame. Tali materiali vengono gestiti privilegiando il recupero e il riciclo, contribuendo alla valorizzazione delle risorse e ai principi dell'economia circolare.

L'azienda produce inoltre quantitativi più contenuti di rifiuti non pericolosi, come la plastica, e alcune tipologie di rifiuti pericolosi legate ai processi produttivi, tra cui emulsioni di lavorazione, fanghi, imballaggi contaminati e materiali assorbenti. Questi flussi vengono gestiti attraverso procedure specifiche che ne garantiscono il corretto trattamento e smaltimento da parte di operatori qualificati.

Tecnomill monitora costantemente i quantitativi e le tipologie di rifiuti generati attraverso l'analisi dei flussi associati ai diversi codici CER, al fine di individuare opportunità di miglioramento, ridurre gli sprechi e incrementare l'efficienza nell'utilizzo delle risorse. Attraverso queste attività, l'azienda conferma il proprio impegno verso una gestione ambientale responsabile e orientata al miglioramento continuo.

Nell'anno di riferimento 2025 TECNOMILL ha prodotto una quantità di rifiuti totale pari a **69.296 kg**, come mostrato nella tabella seguente.

Tipologia di rifiuto	Codice CER	Quantità	U.M.
Limatura e trucioli di metalli non ferrosi	12.01.03	26.004	kg
Plastica	17.02.03	1.080	kg
Rame, bronzo, ottone	17.04.01	700	kg
Alluminio	17.04.02	3.536	kg
Ferro	17.04.05	6.582	kg
Fanghi di lavorazione contenenti sostanze pericolose	12.01.14*	40	kg
Altre emulsioni	13.08.02*	10.326	kg
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminate da tali sostanze	15.01.10*	43	kg
Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	15.02.02*	985	kg

Tabella 4 – Rifiuti anno 2025 · * rifiuti classificati come pericolosi

Tecnomill ha in programma di continuare a migliorare i propri processi di gestione dei rifiuti, esplorando soluzioni innovative come la riduzione dell'uso di materiali monouso e l'adozione di tecnologie avanzate per il trattamento e il recupero dei rifiuti. L'azienda si impegna a mantenere un alto standard di sostenibilità, contribuendo al rispetto dell'ambiente e alla salute pubblica.

4.6 Certificazioni ottenute

La qualità dei processi, la tutela dell'ambiente e la salute e sicurezza delle persone rappresentano pilastri fondamentali del modello di gestione di Tecnomill. L'azienda adotta un sistema di gestione integrato finalizzato a garantire il miglioramento continuo delle proprie performance, il rispetto della normativa vigente e la soddisfazione delle esigenze dei clienti, attraverso processi strutturati, controllati e orientati all'eccellenza.

Tecnomill è certificata secondo gli standard ISO 9001:2015 ed EN 9100:2018, specifico per il settore aerospaziale, per le attività di lavorazioni meccaniche di precisione e montaggi destinati ai comparti aeronautico e industriale. Tali certificazioni attestano la capacità dell'azienda di operare secondo elevati requisiti qualitativi, garantendo la tracciabilità dei processi, la gestione dei rischi, la conformità alle specifiche tecniche dei clienti e il miglioramento continuo delle prestazioni.

Nel corso del 2025 Tecnomill ha ulteriormente rafforzato il proprio sistema di governance conseguendo le certificazioni ISO 14001:2015 e ISO 45001:2018, estendendo così il sistema di gestione anche agli aspetti ambientali e alla salute e sicurezza sul lavoro.

L'adozione della norma ISO 14001 consente di identificare e monitorare gli impatti ambientali delle attività aziendali, promuovendo un utilizzo più efficiente delle risorse, la prevenzione dell'inquinamento e il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali. Parallelamente, la certificazione ISO 45001 rafforza l'approccio preventivo nella gestione dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori, favorendo ambienti di lavoro più sicuri, il coinvolgimento del personale e la diffusione di una cultura della prevenzione.

ISO 9001

:2015 · Qualità

EN 9100

:2018 · Aerospazio

ISO 14001

:2015 · Ambiente

ISO 45001

:2018 · Salute e Sicurezza



Certificazioni del sistema di gestione integrato di Tecnomill S.r.l.

SEZIONE 05

LE PERSONE

L'organico, la diversità e l'inclusione, la formazione, la salute e sicurezza e il sostegno alla comunità e al territorio.

01 Storia

02 Materialità

03 Strategia

04 Ambiente

05 Persone

06 Governance

Allegati



LE PERSONE

Tecnomill si impegna costantemente a promuovere una cultura aziendale inclusiva, basata sul rispetto e sulla valorizzazione delle persone. Il Gruppo favorisce un ambiente di lavoro che stimola la crescita personale e professionale, promuovendo un clima fondato sulla fiducia, sulla collaborazione e sul rispetto reciproco.

In questo contesto, l'organizzazione tutela l'integrità morale, culturale e professionale di tutti i suoi membri, nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia di lavoro e attraverso l'adozione di un Codice di Condotta Aziendale (Codice Etico). Tale documento definisce i principi etici e morali che guidano l'attività del Gruppo,

delineando comportamenti attesi sia all'interno che all'esterno dell'organizzazione. L'osservanza del Codice Etico consente di prevenire ogni forma di discriminazione, di tutelare la privacy dei lavoratori e di vietare qualsiasi forma di abuso, sia fisico che verbale.

Allo stesso modo, la società riconosce come prioritario il rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti in tutti i Paesi in cui opera, impegnandosi a garantire un trattamento corretto e dignitoso alla propria forza lavoro e a tutti gli stakeholder coinvolti.



Le persone di Tecnomill: competenza, cura del dettaglio e valorizzazione del capitale umano

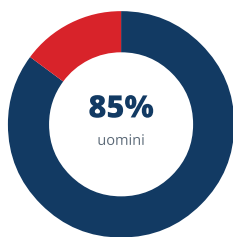
5.1 L'organico

La conoscenza approfondita della composizione del personale rappresenta un elemento essenziale per promuovere una cultura aziendale equa e inclusiva. Analizzare i dati relativi all'organico, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo, consente di comprendere meglio la struttura interna dell'organizzazione. In particolare, il monitoraggio della distribuzione per genere, età, ruolo e altre variabili rilevanti offre una fotografia chiara della diversità presente in azienda.

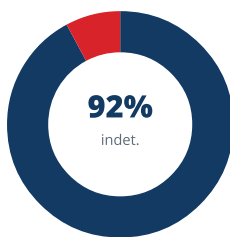
Nello specifico, nel corso dell'esercizio 2025 l'azienda ha impiegato complessivamente 65 dipendenti, con una presenza prevalente in Italia, dove è concentrato circa l'89% dell'organico totale. La restante parte della forza lavoro opera in altri Paesi europei e nel resto del mondo, a supporto delle attività commerciali e operative internazionali.

L'analisi della tipologia contrattuale evidenzia un'elevata stabilità occupazionale: il 92% dei dipendenti è assunto con contratto a tempo indeterminato, mentre solo l'8% è impiegato con contratto a tempo determinato. Tale dato riflette l'orientamento dell'azienda verso rapporti di lavoro duraturi e la valorizzazione delle competenze interne.

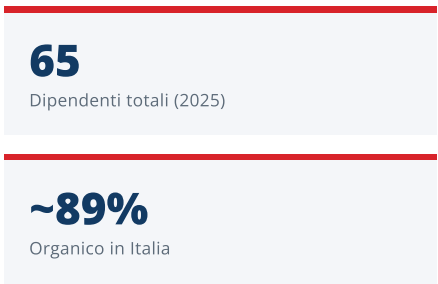
Per quanto riguarda la distribuzione di genere, la componente maschile rappresenta l'85% dell'organico complessivo, mentre quella femminile si attesta al 15%. Questa distribuzione rispecchia le caratteristiche del settore manifatturiero e industriale in cui opera il Gruppo, tradizionalmente caratterizzato da una maggiore presenza di personale maschile nelle funzioni produttive e tecniche. L'azienda continua comunque a promuovere principi di pari opportunità, inclusione e valorizzazione delle diversità nei processi di selezione, formazione e sviluppo professionale.



Distribuzione di genere · **15% donne**



Tipologia contrattuale · **8% det.**



Dipendenti per paese, genere e tipo di contratto	Anno fiscale 2025*				
	Uomini	Donne	Totale	% U.	% D.
ITALIA	48,00	10,00	58,00	83%	17%
Indeterminato	43,00	10,00	53,00	81%	19%
Determinato	5,00	0,00	5,00	100%	0%
EUROPA	5,00	0,00	5,00	100%	0%
Indeterminato	5,00	0,00	5,00	100%	0%
Determinato	0,00	0,00	0,00	0%	0%
RESTO DEL MONDO	2,00	0,00	2,00	100%	0%
Indeterminato	2,00	0,00	2,00	100%	0%
Determinato	0,00	0,00	0,00	0%	0%
TOTALE GRUPPO	55,00	10,00	65,00	85%	15%
Indeterminato	50,00	10,00	60,00	83%	17%
Determinato	5,00	0,00	5,00	100%	0%

Tabella 3 – Numero totale di dipendenti per paese, genere e tipo di contratto

Come si può osservare dalla tabella a seguire, vi è un'importante stabilità del personale, in quanto si evidenzia una prevalenza di rapporti di lavoro a tempo pieno, coerente con le esigenze organizzative e operative del Gruppo e con le caratteristiche delle attività svolte. Dipendenti a tempo pieno e part time per l'annualità 2025:

Dipendenti per paese, full-time/part-time e genere	Anno fiscale 2025*				
	Uomini	Donne	Totale	% U.	% D.
ITALIA	48,00	10,00	58,00	83%	17%
Full-time	48,00	8,00	56,00	86%	14%
Part-time	0,00	2,00	2,00	0%	100%
EUROPA	5,00	0,00	5,00	100%	0%
Full-time	5,00	0,00	5,00	100%	0%
Part-time	0,00	0,00	0,00	0%	0%
RESTO DEL MONDO	2,00	0,00	2,00	100%	0%
Full-time	2,00	0,00	2,00	100%	0%
Part-time	0,00	0,00	0,00	0%	0%
TOTALE GRUPPO	55,00	10,00	65,00	85%	15%
Full-time	55,00	8,00	63,00	87%	13%
Part-time	0,00	2,00	2,00	0%	100%

Tabella 4 – Numero totale di dipendenti per paese, full-time/part-time e genere

Proseguendo l'analisi della composizione dell'organico aziendale, come si evince dalla tabella successiva, la maggior parte dei dipendenti è impiegata in Italia, dove si riscontra una distribuzione anagrafica articolata tra tutte le classi di età considerate. Nelle sedi estere, invece, il personale è concentrato prevalentemente nella fascia compresa tra i 30 e i 50 anni, con una presenza più limitata di lavoratori over 50 e l'assenza di dipendenti under 30. Complessivamente, la composizione dell'organico evidenzia una struttura anagrafica diversificata, che contribuisce alla continuità operativa e al mantenimento delle competenze aziendali.

Dipendenti per genere e fascia d'età	Anno fiscale 2025*				
	Uomini	Donne	Totale	% U.	% D.
ITALIA	48,00	10,00	58,00	83%	17%
< 30	12,00	3,00	15,00	80%	20%
30 - 50	24,00	3,00	27,00	89%	11%
> 50	12,00	4,00	16,00	75%	25%
EUROPA	5,00	0,00	5,00	100%	0%
< 30	0,00	0,00	0,00	0%	0%
30 - 50	4,00	0,00	4,00	100%	0%
> 50	1,00	0,00	1,00	100%	0%
RESTO DEL MONDO	2,00	0,00	2,00	100%	0%
< 30	0,00	0,00	0,00	0%	0%
30 - 50	2,00	0,00	2,00	100%	0%
> 50	0,00	0,00	0,00	0%	0%
TOTALE GRUPPO	55,00	10,00	65,00	85%	15%
< 30	12,00	3,00	15,00	80%	20%
30 - 50	30,00	3,00	33,00	91%	9%
> 50	13,00	4,00	17,00	76%	24%

Tabella 5 – Numero totale di dipendenti per genere e fascia d'età

Inoltre, i dati mostrano una struttura organizzativa caratterizzata da una significativa presenza di personale operativo, affiancata da un adeguato presidio delle funzioni impiegatizie e manageriali. La distribuzione per età nei diversi livelli di inquadramento evidenzia inoltre una combinazione di esperienza professionale e progressivo ricambio generazionale, elementi che contribuiscono alla continuità delle competenze e al mantenimento del know-how aziendale.

Inquadramento	Anno fiscale 2025						Totale
	< 30	% <30	30-50	% 30-50	> 50	% >50	
Quadri	0	0%	2	50%	2	50%	4,00
Impiegati	3	23%	6	46%	4	31%	13,00
Operai	13	30%	22	51%	8	19%	43,00
TOTALE	16,00		30,00		14,00		60,00

Tabella 6 – Numero e percentuale dei dipendenti per inquadramento e fascia d'età

Infine, è interessante considerare anche l'inquadramento dei lavoratori da cui si evince una maggiore presenza femminile tra gli impiegati, dove le donne rappresentano il 54% del totale. La componente maschile risulta invece prevalente tra gli operai (96%) e tra i quadri (75%). Complessivamente, le donne costituiscono il 15% dell'organico aziendale, mentre gli uomini rappresentano l'85% del totale dei dipendenti.

Dipendenti per inquadramento e genere	Anno fiscale 2025*				
	Uomini	Donne	Totale	% U.	% D.
ITALIA	48,00	10,00	58,00	83%	17%
Quadri	3,00	1,00	4,00	75%	25%
Impiegati	6,00	7,00	13,00	46%	54%
Operai	39,00	2,00	41,00	95%	5%
EUROPA	5,00	0,00	5,00	100%	0%
Operai	5,00	0,00	5,00	100%	0%
RESTO DEL MONDO	2,00	0,00	2,00	100%	0%
Operai	2,00	0,00	2,00	100%	0%
TOTALE GRUPPO	55,00	10,00	65,00	85%	15%
Quadri	3,00	1,00	4,00	75%	25%
Impiegati	6,00	7,00	13,00	46%	54%
Operai	46,00	2,00	48,00	96%	4%

Tabella 7 – Numero totale di dipendenti per inquadramento e genere

5.2 Diversità e inclusione

La promozione di un ambiente di lavoro equo, sicuro e rispettoso delle persone rappresenta un principio fondamentale per Tecnomill. L'azienda riconosce il valore della diversità e si impegna a garantire pari opportunità a tutti i lavoratori, contrastando qualsiasi forma di discriminazione basata su genere, età, origine, religione, orientamento sessuale, disabilità o altre caratteristiche personali.

Come previsto dal Codice Etico aziendale, la Società contrasta ogni comportamento lesivo della dignità della persona, impegnandosi a prevenire episodi di mobbing, molestie, violenza psicologica e qualsiasi altra forma di discriminazione. I rapporti

tra colleghi e collaboratori devono essere improntati ai principi di correttezza, rispetto reciproco, lealtà e valorizzazione delle persone, contribuendo alla creazione di un ambiente di lavoro positivo e collaborativo.

Attraverso tali principi e attraverso le proprie politiche di gestione del personale, Tecnomill promuove una cultura organizzativa orientata all'inclusione, al rispetto dei diritti individuali e alla valorizzazione delle competenze, nella convinzione che il benessere delle persone rappresenti un elemento essenziale per la crescita sostenibile dell'impresa e per il raggiungimento degli obiettivi aziendali.



Precisione e competenza: la bilanciatura degli utensili in officina

5.3 Formazione e sviluppo personale

L'azienda si impegna costantemente nella formazione dei dipendenti, con particolare attenzione alla promozione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nel pieno rispetto di tutti gli obblighi previsti dalla normativa nazionale e dalle indicazioni emerse dal documento della Valutazione de Rischi aziendale. Recentemente, ha ampliato il suo focus includendo una formazione dedicata alla comprensione e alla consapevolezza dei temi legati alla sostenibilità.

La tabella seguente riepiloga i principali corsi svolti, finalizzati al potenziamento delle competenze tecniche, gestionali e relazionali all'interno dell'organizzazione.

Corsi di formazione 2025 - Titolo e contenuti del corso	Destinatari	Modalità
Paghe e contributi	1	in sede
Piano di riduzione delle emissioni dei rifiuti di produzione - Come Definire un Target SB e le leve per decarbonizzare" - Piano "GREEN & SUSTAINABLE SUPPLY CHAIN"	11	in sede
Fondamenti di disegno tecnico e scienza dei materiali ed.1	1	in sede
Fondamenti di disegno tecnico e scienza dei materiali ed.2	1	in sede
Utensileria e strategia di lavorazione ed.1	1	in sede
Utensileria e strategia di lavorazione ed.2	1	in sede
Metrologia e Collaudo	1	in sede
Utensileria e strategie di lavorazione:	1	in sede
Programmazione CNC	1	in sede
Attrezzatura cmm e Rev. Postwork Fresatura	1	in sede
Project Work	1	in sede
Conduzione carrelli elevatori	1	in sede
Preposto	3	in sede
Corso Sicurezza	13	in sede

Tabella 8 – Panoramica corsi di formazione svolti nell'anno 2025

I corsi di formazione e gli argomenti trattati nel 2025 hanno riguardato, in particolare:

Sicurezza e salute sul lavoro, attraverso corsi dedicati alla formazione generale dei lavoratori, all'aggiornamento dei preposti e all'abilitazione per la conduzione dei carrelli elevatori, con l'obiettivo di consolidare la cultura della prevenzione e garantire ambienti di lavoro sempre più sicuri.

Competenze tecniche e produttive, mediante percorsi su disegno tecnico, scienza dei materiali, utensileria, strategie di lavorazione, programmazione CNC, metrologia, collaudo e utilizzo delle macchine di misura tridimensionali (CMM), finalizzati ad accrescere le competenze specialistiche del personale e a supportare il miglioramento della qualità delle lavorazioni.

Competenze organizzative e amministrative, attraverso corsi dedicati alla gestione di paghe e contributi e allo sviluppo di attività progettuali (Project Work), utili a rafforzare le competenze trasversali e gestionali.

Sostenibilità e transizione ambientale, con un percorso specifico dedicato alla definizione di un piano di riduzione delle emissioni e dei rifiuti di produzione, all'individuazione di obiettivi di sostenibilità (Science Based Targets) e alle strategie di decarbonizzazione della supply chain, a conferma dell'impegno di Tecnomill verso modelli produttivi sempre più efficienti e responsabili.

Attraverso tali iniziative Tecnomill conferma il proprio impegno nella valorizzazione del capitale umano, nella diffusione della cultura della sicurezza e nel continuo sviluppo delle competenze tecniche, professionali e organizzative necessarie per sostenere l'innovazione, la qualità dei processi produttivi e la competitività aziendale.



Collaudo ottico: controllo qualità e sviluppo delle competenze specialistiche

5.4 Salute e sicurezza

La salute e la sicurezza dei lavoratori rappresentano un valore imprescindibile per Tecnomill e costituiscono un elemento centrale nella gestione delle attività aziendali. L'azienda adotta un approccio orientato alla prevenzione e al miglioramento continuo, con l'obiettivo di garantire ambienti di lavoro sicuri, salubri e conformi alle disposizioni normative vigenti in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro.

L'impegno di Tecnomill si concretizza attraverso l'identificazione e la valutazione dei rischi presenti nei processi produttivi, l'adozione di adeguate misure di prevenzione e protezione e il costante monitoraggio delle condizioni operative. Particolare attenzione viene riservata alla diffusione della cultura della sicurezza, considerata un elemento fondamentale per la tutela delle persone e per il corretto svolgimento delle attività aziendali.

La formazione rappresenta uno dei principali strumenti attraverso cui Tecnomill promuove la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, contribuendo a diffondere una cultura della prevenzione e della responsabilità condivisa.

Nel corso del 2025 l'azienda ha realizzato specifici percorsi formativi in materia di salute e sicurezza, assicurando l'aggiornamento delle competenze richieste dalla normativa

vigente e il rafforzamento della consapevolezza dei lavoratori rispetto ai rischi connessi alle attività aziendali. Tali iniziative hanno contribuito a consolidare la capacità del personale di operare in modo sicuro, nel rispetto delle procedure aziendali e delle misure di prevenzione e protezione adottate.

La diffusione della cultura della sicurezza è inoltre supportata da un più ampio programma di formazione continua che accompagna lo sviluppo professionale delle persone. Sebbene prevalentemente orientati all'acquisizione di competenze tecniche, i percorsi dedicati alla programmazione CNC, alle strategie di lavorazione, alla metrologia e al collaudo favoriscono anche una maggiore conoscenza dei processi produttivi, contribuendo indirettamente a una gestione più consapevole delle attività operative e dei rischi correlati.

Attraverso il coinvolgimento attivo dei lavoratori, l'aggiornamento continuo delle competenze e l'adozione di procedure strutturate di prevenzione e controllo, Tecnomill conferma il proprio impegno nel garantire elevati standard di salute e sicurezza, nella convinzione che la tutela delle persone rappresenti un presupposto imprescindibile per la continuità operativa, la qualità dei processi e la creazione di valore sostenibile nel lungo periodo.



5.5 Sostegno alla comunità e al territorio

Tecnomill riconosce il valore della responsabilità sociale d'impresa come elemento integrante della propria strategia di sostenibilità, promuovendo iniziative che contribuiscono allo sviluppo del territorio e al benessere della comunità locale.

Per questo motivo l'azienda promuove e sostiene iniziative che favoriscono la partecipazione, lo sport e la valorizzazione dell'ambiente locale, nella convinzione che il successo di un'impresa sia strettamente legato al benessere del contesto in cui è inserita.

In quest'ottica si inserisce la collaborazione con l'ASD Villa Adriana, associazione sportiva dilettantistica affiliata alla FIGC, che Tecnomill supporta attraverso attività di sponsorizzazione. Il sostegno all'associazione rappresenta un modo concreto per promuovere lo sport come occasione di crescita, inclusione e socialità, con particolare attenzione ai giovani e alle famiglie del territorio. Attraverso questa collaborazione, l'azienda contribuisce allo svolgimento delle attività sportive e delle manifestazioni organizzate dall'associazione, rafforzando il proprio legame con la comunità locale.



Tecnomill main sponsor delle società sportive del territorio – ASD Villa Adriana e realtà locali

L'impegno verso il territorio si riflette anche nella cura degli spazi aziendali. Nel corso dell'anno Tecnomill ha realizzato interventi di sistemazione del verde presso il proprio stabilimento, con la piantumazione di nuove essenze arboree e arbustive, tra cui cipressi e allori. Pur trattandosi di un'iniziativa su scala locale, in

questo modo l'azienda contribuisce a migliorare la qualità degli spazi esterni, l'inserimento paesaggistico del sito produttivo e la vivibilità dell'ambiente di lavoro.

Attraverso queste iniziative, Tecnomill conferma la volontà di creare valore non solo dal punto di vista economico, ma anche sociale e ambientale, consolidando un rapporto di fiducia con il territorio e promuovendo uno sviluppo sostenibile condiviso.



Interventi di piantumazione e sistemazione del verde presso lo stabilimento di Villa Adriana

SEZIONE 06

LA GOVERNANCE

Il modello di governance, il Codice Etico, il Modello 231 e il sistema di whistleblowing: trasparenza, responsabilità e integrità.

01 Storia

02 Materialità

03 Strategia

04 Ambiente

05 Persone

06 Governance

Allegati

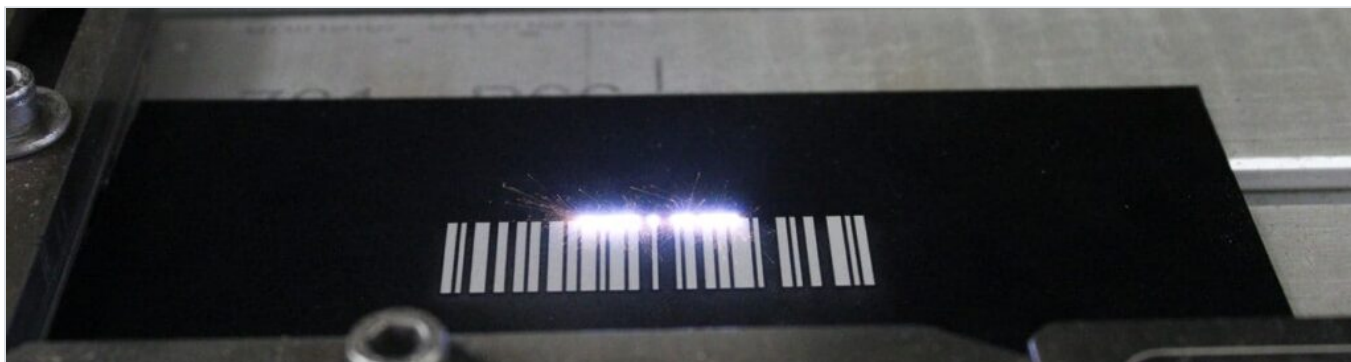
LA GOVERNANCE

Tecnomill adotta un modello di governance fondato su una chiara definizione di ruoli, responsabilità e livelli decisionali, con l'obiettivo di garantire una gestione efficace, trasparente e orientata alla creazione di valore nel lungo periodo. L'assetto organizzativo assicura un efficace coordinamento tra le funzioni strategiche, gestionali e operative, favorendo processi decisionali strutturati e un presidio costante delle attività aziendali.

La governance è affidata al Consiglio di Amministrazione, supportato dal General Manager e CEO, che coordina le principali funzioni aziendali e ne assicura l'integrazione con gli obiettivi strategici dell'impresa. La struttura organizzativa prevede responsabilità dedicate alle aree Finance e Human Resources, Operations, Commerciale e alle principali funzioni produttive e di supporto, garantendo una chiara attribuzione delle competenze e un efficace controllo dei processi.

A supporto del sistema di governance operano specifici presidi di controllo e conformità, tra cui il Responsabile del Sistema Qualità, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), il Responsabile Cyber Security e Servizi IT e l'Organismo di Vigilanza (OdV), che contribuiscono a garantire il rispetto della normativa vigente, la gestione dei rischi aziendali, la sicurezza delle informazioni, la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e il miglioramento continuo dei processi.

Attraverso una struttura organizzativa definita e un sistema di responsabilità distribuite, Tecnomill promuove una gestione improntata ai principi di trasparenza, responsabilità e integrità, integrando progressivamente gli aspetti ambientali, sociali e di governance nei processi decisionali e operativi, in coerenza con il proprio percorso di sviluppo sostenibile.



Marcatura laser e tracciabilità dei componenti: controllo e trasparenza dei processi

6.1 Il Codice Etico

Il Codice Etico e di Condotta costituisce uno dei principali strumenti attraverso cui Tecnomill promuove una cultura aziendale fondata su integrità, responsabilità e trasparenza. Il documento definisce i principi e le regole di comportamento che orientano l'operato di amministratori, dipendenti, collaboratori e, per quanto applicabile, partner commerciali e fornitori, contribuendo a diffondere una cultura improntata al rispetto della legalità e alla creazione di valore sostenibile.

Il Codice si ispira ai valori che caratterizzano l'identità di Tecnomill – Affidabilità, Qualità, Amore, Successo, Dignità e Sicurezza – che rappresentano il riferimento per ogni decisione aziendale e guidano i comportamenti quotidiani nei confronti di clienti, fornitori, colleghi, istituzioni e comunità locali.

Attraverso il Codice, l'azienda promuove il rispetto delle normative vigenti, la tutela della salute e della sicurezza delle persone, la valorizzazione della diversità e dell'inclusione, la

protezione delle informazioni riservate e del patrimonio aziendale, la prevenzione dei conflitti di interesse e il mantenimento di rapporti improntati alla correttezza e alla trasparenza.

Particolare attenzione è dedicata alla diffusione di una cultura della responsabilità individuale. Per questo motivo il Codice prevede specifici canali attraverso cui segnalare eventuali comportamenti non conformi, garantendo la riservatezza del segnalante e l'assenza di qualsiasi forma di ritorsione. L'Organismo di Vigilanza assicura la gestione delle segnalazioni secondo criteri di imparzialità e riservatezza.

La conoscenza del Codice è sostenuta attraverso attività di informazione e formazione rivolte al personale, affinché i principi etici siano concretamente applicati nello svolgimento delle attività quotidiane e diventino parte integrante della cultura aziendale.

I VALORI DEL CODICE ETICO DI TECNOMILL					
Affidabilità	Qualità	Amore	Successo	Dignità	Sicurezza

6.2 Modello 231 – Modello di organizzazione, gestione e controllo

Nell'ambito del proprio sistema di governance, Tecnomill ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, con l'obiettivo di promuovere una gestione aziendale improntata ai principi di legalità, correttezza, trasparenza e responsabilità. Il Modello rappresenta uno strumento strategico per la prevenzione dei rischi di natura legale e reputazionale e costituisce un elemento fondamentale del sistema di controllo interno dell'azienda.

Il Modello identifica le attività aziendali maggiormente esposte ai rischi di reato, definisce specifici protocolli di controllo e attribuisce responsabilità e procedure finalizzate a garantire la

conformità dei processi aziendali ai principi di legalità, correttezza e trasparenza.

Elemento centrale del sistema è l'Organismo di Vigilanza, dotato di autonomia e indipendenza, cui è affidato il compito di vigilare sull'efficace attuazione del Modello, verificarne l'adeguatezza nel tempo e promuoverne l'aggiornamento in relazione all'evoluzione normativa e organizzativa.

Il Modello 231 rappresenta un presidio essenziale per la gestione dei rischi aziendali e opera in modo integrato con il Codice Etico, le procedure aziendali e il sistema dei controlli interni, contribuendo a diffondere una cultura della responsabilità e della prevenzione.

D.Lgs. 231/2001

Responsabilità amministrativa degli enti e prevenzione dei reati.

Protocolli di controllo

Mappatura delle aree a rischio e procedure dedicate.

Organismo di Vigilanza

Autonomo e indipendente, vigila sull'attuazione del Modello.

6.3 Whistleblowing e promozione della trasparenza

Tecnomill promuove una cultura aziendale improntata ai principi di integrità, trasparenza e responsabilità, riconoscendo il sistema di whistleblowing quale strumento fondamentale per la prevenzione degli illeciti e il rafforzamento della cultura della compliance.

In conformità al D.Lgs. 24/2023, che recepisce la Direttiva (UE) 2019/1937, l'azienda ha adottato una procedura interna che disciplina la gestione delle segnalazioni di presunti illeciti, irregolarità o violazioni del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001. La procedura è rivolta a dipendenti, collaboratori e a tutti i soggetti che intrattengono rapporti professionali con Tecnomill, garantendo la possibilità di effettuare segnalazioni attraverso canali dedicati e sicuri. La riservatezza dell'identità del segnalante e il trattamento dei dati personali sono assicurati nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (GDPR).

L'Organismo di Vigilanza (OdV) è responsabile della ricezione, dell'analisi e della gestione delle segnalazioni, valutandone il contenuto e promuovendo gli opportuni approfondimenti

attraverso verifiche documentali, audit e ulteriori attività di controllo. La procedura prevede il rilascio di un avviso di ricevimento entro sette giorni dalla segnalazione e un primo riscontro entro novanta giorni, in linea con quanto previsto dalla normativa di riferimento.

Tecnomill garantisce la piena tutela dei segnalanti, vietando qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione nei confronti di chi effettua una segnalazione in buona fede. Nei casi in cui le verifiche interne confermino la fondatezza delle segnalazioni, l'azienda adotta le misure correttive e disciplinari ritenute opportune e, ove necessario, provvede alla trasmissione dei fatti alle Autorità competenti.

Attraverso l'adozione di un sistema di whistleblowing strutturato e conforme alla normativa vigente, Tecnomill rafforza il proprio sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, contribuendo a promuovere una cultura aziendale fondata sull'etica, sulla legalità e sulla responsabilità nei confronti di tutti gli stakeholder.

7 giorni

Avviso di ricevimento della segnalazione

90 giorni

Primo riscontro al segnalante

GDPR

Riservatezza e tutela dei dati del segnalante

ALLEGATI

NOTA METODOLOGICA E INDICE GRI / ESRS

Principi, linee guida e standard adottati per l'elaborazione del Bilancio di Sostenibilità 2025.

ESG

01 Storia

02 Materialità

03 Strategia

04 Ambiente

05 Persone

06 Governance

— **Allegati**



NOTA METODOLOGICA E INDICE DEI CONTENUTI GRI / ESRS

Tecnomill ha presentato una rendicontazione in conformità agli standard GRI/ESRS per il periodo 2025.

Nota metodologica

Nel 2025 Tecnomill ha avviato un percorso di rendicontazione delle tematiche ESG (ambientali, sociali e di governance), con l'obiettivo di valorizzare il proprio impegno verso la sostenibilità. A seguito di questa prima esperienza, l'azienda ha scelto di rinnovare e consolidare tale impegno anche per gli anni successivi, integrando progressivamente i principi ESG nella propria strategia e nei processi decisionali.

La presente nota metodologica ha l'obiettivo di illustrare i principi, le linee guida e le modalità adottate nell'elaborazione del Bilancio di Sostenibilità che Tecnomill ha scelto di redigere per l'anno fiscale 2025. Il bilancio è stato predisposto in conformità agli standard internazionali previsti dalla Global Reporting Initiative (GRI), integrando le disposizioni degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), al fine di fornire una rendicontazione completa, trasparente e affidabile sui temi economici, ambientali e sociali. In particolare, l'adozione degli ESRS, in linea con la normativa europea in materia di sostenibilità, ha avuto un ruolo fondamentale nella definizione dei contenuti del bilancio,

permettendo di strutturare le informazioni in modo coerente con gli obblighi regolamentari europei e le migliori pratiche di rendicontazione non finanziaria.

Le informazioni e i dati riportati fanno riferimento all'anno 2025 (dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025). La definizione dei temi materiali è avvenuta sulla base del principio di doppia materialità, in coerenza con la Direttiva CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive) e gli ESRS; i temi rendicontati tengono conto delle aspettative della Società e dei Suoi Stakeholder, al fine di rappresentare in modo completo ed equilibrato il contesto di sostenibilità in cui Tecnomill opera.

La selezione degli aspetti e degli indicatori per definire i contenuti da rendicontare è stata effettuata attraverso un processo di analisi di materialità descritto nel paragrafo "Analisi di materialità" (pag. 10 del presente documento).

Questo documento rappresenta il frutto di un percorso articolato che ha coinvolto trasversalmente l'intera organizzazione, impegnata nella raccolta e verifica dei dati e delle informazioni da rendicontare.

Indice dei contenuti GRI-ESRS

Dichiarazione d'uso	TECNOMILL S.r.l. ha presentato una rendicontazione in conformità agli standard GRI/ESRS per il periodo 2025.
Utilizzo GRI	GRI 1 – Principi Fondamentali – versione 2021
Utilizzo ESRS	ESRS 1 – ESRS 2

I numeri di pagina si riferiscono al presente documento (dossier Tecnomill). L'indicazione "n.a." identifica le informative non applicabili o non rendicontate.

Informativa	Rif. pag.	ESRS di riferimento
GRI 2 – Informative generali - versione 2021		
2-1 Dettagli dell'organizzazione	6	ESRS 1 · ESRS 2
2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità	6	ESRS 1 · ESRS 2
2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	2025	ESRS 1
2-4 Restatements delle informazioni	<i>n.a.</i>	ESRS 2
2-5 Assurance esterna	<i>n.a.</i>	ESRS 2 · ESRS 3
2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	6	ESRS 2
2-7 Dipendenti	36	ESRS 2 · ESRS S1 (S1-6)
2-8 Lavoratori non dipendenti	<i>n.a.</i>	ESRS S1 (S1-7)
2-9 Struttura e composizione della governance	8	ESRS 2 (GOV 1) · ESRS G1
2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	8	ESRS 1
2-11 Presidente del massimo organo di governo	8	ESRS 1
2-12 Ruolo del massimo organo di governo nella supervisione della gestione degli impatti	<i>n.a.</i>	ESRS 2 (GOV 1, GOV 2) · ESRS G1
2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	<i>n.a.</i>	ESRS 2 (GOV 1, GOV 2) · ESRS G1 (G1-3)
2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	<i>n.a.</i>	ESRS 2 (GOV 5)
2-15 Conflitti di interesse	48	ESRS 1
2-16 Comunicazione delle criticità	50	ESRS 1 · ESRS 2 (GOV 2) · ESRS G1 (G1-1, G1-3)
2-17 Competenze collettive del massimo organo di governo	8	ESRS 2 (GOV 1)
2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	<i>n.a.</i>	ESRS 1

Informativa	Rif. pag.	ESRS di riferimento
GRI 2 – Informative generali · versione 2021 <i>(segue)</i>		
2-19 Politiche retributive	<i>n.a.</i>	ESRS 2 (GOV 3) · ESRS E1
2-20 Processo di determinazione della retribuzione	<i>n.a.</i>	ESRS 2 (GOV 3)
2-21 Rapporto sulla retribuzione totale annuale	<i>n.a.</i>	ESRS S1 (S1-16)
2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	16	ESRS 2
2-23 Impegni assunti in termini di policy	16	ESRS 2 (GOV 4) · ESRS S1 (S1-1) · S2 (S2-1) · S3 (S3-1) · S4 (S4-1) · G1 (G1-1)
2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	16	ESRS 2 (GOV 2) · S1 (S1-4) · S2 (S2-4) · S3 (S3-4) · S4 (S4-4) · G1 (G1-1)
2-25 Processi volti a rimediare agli impatti negativi	16	ESRS S1 (S1-1) · S2 (S2-1) · S3 (S3-1) · S4 (S4-1)
2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare criticità	48	ESRS S1 (S1-3) · S2 (S2-3) · S3 (S3-3) · S4 (S4-3) · G1 (G1-1)
2-27 Conformità con leggi e regolamenti	47	ESRS 2 · E2 (E2-4) · S1 (S1-17) · G1 (G1-4)
2-28 Adesione ad associazioni	<i>n.a.</i>	ESRS 1
2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	11	ESRS 2 · S1 (S1-1, S1-2) · S2 (S2-1, S2-2) · S3 (S3-1, S3-2) · S4 (S4-1, S4-2)
2-30 Accordi di contrattazione collettiva	<i>n.a.</i>	ESRS S1 (S1-8)
GRI 3 – Temi materiali · 2021		
3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	10	ESRS 2
3-2 Lista dei temi materiali	14	ESRS 2
3-3 Gestione dei temi materiali	14	ESRS 2 · S1 (S1-2, S1-4, S1-5) · S2 (S2-2, S2-4, S2-5) · S3 · S4
GRI 201 – Performance economiche 2016		
201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	<i>n.a.</i>	ESRS 1
201-2 Implicazioni finanziarie e altri rischi/opportunità dovuti al cambiamento climatico	<i>n.a.</i>	ESRS 2 · E1 (E1-3, E1-9)
201-3 Obbligazioni per piani a benefici definiti e altri piani pensionistici	<i>n.a.</i>	ESRS 1
201-4 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	<i>n.a.</i>	ESRS 1
GRI 202 – Presenza nel mercato 2016 · GRI 203 – Impatti economici indiretti 2016 · GRI 204 – Pratiche di approvvigionamento 2016		
202-1 Rapporto tra il salario iniziale standard per genere e il salario minimo locale	<i>n.a.</i>	ESRS S1 (S1-10)
202-2 Percentuale del management senior assunto dalla comunità locale	<i>n.a.</i>	ESRS 1
203-1 Investimenti in infrastrutture e servizi finanziati	<i>n.a.</i>	ESRS 1
203-2 Impatto economico significativo indiretto	<i>n.a.</i>	ESRS S1 (S1-4) · S2 (S2-4) · S3 (S3-4)
204-1 Proporzione della spesa destinata a fornitori locali	<i>n.a.</i>	ESRS 1

Informativa	Rif. pag.	ESRS di riferimento
GRI 205 – Anticorruzione 2016		
205-1 Operazioni esaminate per i rischi legati alla corruzione	49	ESRS G1 (G1-3)
205-2 Comunicazione e formazione sulle politiche e procedure anticorruzione	49	ESRS G1 (G1-3)
205-3 Casi confermati di corruzione e azioni intraprese	49	ESRS G1 (G1-4)
GRI 206 – Comportamento anticoncorrenziale 2016 · GRI 207 – Tax 2019		
206-1 Azioni legali per comportamenti anticoncorrenziali, anti-trust e pratiche monopolistiche	n.a.	ESRS 1
207-1 Approccio alla fiscalità	n.a.	ESRS 1
207-2 Governance fiscale, controllo e gestione del rischio fiscale	n.a.	ESRS 1
207-3 Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle criticità relative alla fiscalità	n.a.	ESRS 1
207-4 Rendicontazione country by country	n.a.	ESRS 1
GRI 301 – Materiali 2016		
301-1 Materiali utilizzati per peso e volume	32	ESRS E5 (E5-4)
301-2 Materiali riciclati utilizzati come input	32	ESRS E5 (E5-4)
301-3 Prodotti recuperati e relativi imballaggi	32	ESRS 1
GRI 302 – Energia 2016		
302-1 Consumo di energia all'interno dell'organizzazione	25	ESRS E1 (E1-5)
302-2 Energia consumata al di fuori dell'organizzazione	25	ESRS 1
302-3 Intensità energetica	25	ESRS E1 (E1-5)
302-4 Riduzione del consumo di energia	26	ESRS 1
302-5 Riduzione del fabbisogno energetico per prodotti/servizi	26	ESRS 1
GRI 303 – Acque e affluenti 2018		
303-1 Interazioni con l'acqua in quanto risorsa condivisa	n.a.	ESRS 2 · E3 (E3-2)
303-2 Gestione degli impatti legati allo scarico delle acque	n.a.	ESRS E2 (E2-3)
303-3 Prelievo idrico	n.a.	ESRS 1
303-4 Scarico idrico	n.a.	ESRS 1
303-5 Consumo di acqua	n.a.	ESRS E3 (E3-4)
GRI 304 – Biodiversità 2016		
304-1 Siti operativi vicini ad aree protette o ad alto valore di biodiversità	n.a.	ESRS E4
304-2 Impatto significativo di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità	n.a.	ESRS E4 (E4-5)
304-3 Habitat protetti o ripristinati	n.a.	ESRS E4 (E4-3, E4-4)
304-4 Specie della lista rossa IUCN e di elenchi nazionali con habitat in aree operative	n.a.	ESRS E4 (E4-5)

Informativa	Rif. pag.	ESRS di riferimento
GRI 305 – Emissioni 2016		
305-1 Emissioni dirette GHG (Scope 1)	31	ESRS E1 (E1-4, E1-6)
305-2 Emissioni indirette GHG (Scope 2)	31	ESRS E1 (E1-4, E1-6)
305-3 Altre emissioni indirette GHG (Scope 3)	31	ESRS E1 (E1-4, E1-6)
305-4 Intensità delle emissioni	31	ESRS E1 (E1-6)
305-5 Riduzione di emissioni GHG	31	ESRS E1 (E1-3, E1-4, E1-7)
305-6 Emissioni di sostanze lesive dell'ozono (ODS)	n.a.	ESRS 1
305-7 Emissioni di NO _x , SO _x e altre emissioni significative	n.a.	ESRS E2 (E2-4)
GRI 306 – Rifiuti 2020		
306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi correlati	32	ESRS 2 · E5 (E5-4)
306-2 Gestione degli impatti significativi correlati ai rifiuti	32	ESRS E5 (E5-2, E5-5)
306-3 Rifiuti generati	32	ESRS E5 (E5-5)
306-4 Rifiuti derivati dallo smaltimento	32	ESRS E5 (E5-5)
306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento	32	ESRS E5 (E5-5)
GRI 308 – Valutazione ambientale dei fornitori 2016		
308-1 Nuovi fornitori selezionati con criteri ambientali	n.a.	ESRS G1 (G1-2)
308-2 Impatti ambientali negativi nella catena del valore e azioni intraprese	n.a.	ESRS 2
GRI 401 – Occupazione 2016 · GRI 402 – Relazione tra lavoratori e management 2016		
401-1 Nuove assunzioni e turnover del personale	36	ESRS S1 (S1-6)
401-2 Benefici ai dipendenti a tempo pieno non previsti per temporanei/part-time	n.a.	ESRS S1 (S1-11)
401-3 Congedo parentale	n.a.	ESRS S1 (S1-15)
402-1 Termini minimi di preavviso relativi ai cambiamenti operativi	n.a.	ESRS 1

Informativa	Rif. pag.	ESRS di riferimento
GRI 403 – Salute e sicurezza sul lavoro 2018		
403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	43	ESRS S1 (S1-1)
403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	43	ESRS S1 (S1-3)
403-3 Servizi di medicina del lavoro	<i>n.a.</i>	ESRS 1
403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza	43	ESRS 1
403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	41	ESRS 1
403-6 Promozione della salute dei lavoratori	43	ESRS 1
403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti su salute e sicurezza legati ai rapporti commerciali	<i>n.a.</i>	ESRS S2 (S2-4)
403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza	43	ESRS S1 (S1-14)
403-9 Infortuni sul lavoro	43	ESRS S1 (S1-4, S1-14)
403-10 Malattie legate al lavoro	<i>n.a.</i>	ESRS S1 (S1-4, S1-14)
GRI 404 – Formazione ed educazione 2016		
404-1 Ore medie di formazione per anno per dipendente	41	ESRS S1 (S1-13)
404-2 Programmi per lo sviluppo delle competenze dei dipendenti	41	ESRS S1 (S1-1)
404-3 Percentuale di dipendenti con valutazioni periodiche delle prestazioni	41	ESRS S1 (S1-13)
GRI 405 – Diversità e pari opportunità 2016 · GRI 406 – Non discriminazione 2016		
405-1 Diversità degli organi di governo e dei dipendenti	36	ESRS 2 (GOV 1) · S1 (S1-6, S1-9, S1-12)
405-2 Rapporto tra lo stipendio base e la retribuzione delle donne rispetto agli uomini	<i>n.a.</i>	ESRS S1 (S1-16)
406-1 Casi di discriminazione e azioni correttive intraprese	40	ESRS S1 (S1-17)

Informativa	Rif. pag.	ESRS di riferimento
GRI 407-411 – Diritti dei lavoratori e diritti umani 2016		
407-1 Operazioni e fornitori con diritto alla libertà di associazione a rischio	<i>n.a.</i>	ESRS 1
408-1 Operazioni e fornitori con alto rischio di lavoro minorile	<i>n.a.</i>	ESRS S1 (S1-1) · S2 (S2-1)
409-1 Operazioni e fornitori con alto rischio di lavoro forzato	<i>n.a.</i>	ESRS S1 (S1-1) · S2 (S2-1)
410-1 Formazione del personale di sicurezza su diritti umani	<i>n.a.</i>	ESRS 1
411-1 Incidenti o violazioni riguardanti i diritti dei popoli indigeni	<i>n.a.</i>	ESRS S3 (S3-1)
GRI 413 – Comunità locali 2016 · GRI 414 – Valutazione sociale dei fornitori 2016		
413-1 Operazioni con coinvolgimento delle comunità locali, valutazione d'impatto e programmi	44	ESRS S3 (S3-2, S3-3, S3-4)
413-2 Operazioni con impatti negativi significativi, attuali o potenziali, sulle comunità locali	<i>n.a.</i>	ESRS 2 · ESRS S3
414-1 Nuovi fornitori valutati sulla base di criteri sociali	<i>n.a.</i>	ESRS G1 (G1-2)
414-2 Impatti sociali negativi nella catena del valore e azioni intraprese	<i>n.a.</i>	ESRS 2
GRI 415 – Politiche pubbliche 2016 · GRI 416-417 – Salute, sicurezza e informazione su prodotti e servizi 2016		
415-1 Contributi politici	<i>n.a.</i>	ESRS G1 (G1-5)
416-1 Valutazione degli impatti su salute e sicurezza delle categorie di prodotti e servizi	<i>n.a.</i>	ESRS 1
416-2 Casi di non conformità su impatti di salute e sicurezza di prodotti e servizi	<i>n.a.</i>	ESRS S4 (S4-4)
417-1 Requisiti per le informazioni e l'etichettatura di prodotti e servizi	<i>n.a.</i>	ESRS 1
417-2 Casi di non conformità su informativa/etichettatura di prodotti e servizi	<i>n.a.</i>	ESRS S4 (S4-4)
417-3 Casi di non conformità relativi alla comunicazione di marketing	<i>n.a.</i>	ESRS S4 (S4-4)
GRI 418 – Privacy dei clienti 2016		
418-1 Reclami documentati per violazioni della privacy e perdite di dati dei clienti	50	ESRS S4 (S4-3, S4-4)

PERIMETRO

Tecnomill S.r.l.

Stabilimento di Tivoli (RM)

PERIODO

Anno fiscale 2025

1° gennaio – 31 dicembre 2025

PRINCIPIO

Doppia materialità

In coerenza con la CSRD e gli ESRS



Team sostenibilità

Tecnomill S.r.l.

Redattori

Iolanda Nappo

Capo redattore

Pietro Casalino

Fotografie

Tecnomill S.r.l.

Realizzato ed edito da

Leyton Italia S.r.l.
via Melchiorre Gioia, 26
20124 Milano
www.leyton.com/it



TECNOMILL S.r.l.

Strada Galli, 56 – Villa Adriana – 00019 Tivoli (RM)

Tel. 06.62.28.23.10 · www.tecnomill.net